ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.— Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Sabato 21 Ottobre 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 6175

REDENZIONE DELLA TERRA SICILIANA

Il Consiglio del P.N.F. oggi a Palermo

Centinaia di mine segneranno l'inizio dei lavori d'appoderamento del latifondo

ROMA, 20

Dalla data del 20 luglio u. s., in cui il Duce dettò l'annuncio alle gerarchie siciliane della battaglia per la rinascita agraria della Sicilia, molte gravi cose sono successe in Europa, ma ciò nonostante il Regime non devia dai compiti predisposti, gigantesco fra i quali quello del latifondo siciliano.

L'Isola in festa

Domani a Palermo, alla presenza delle gerarchie del Partito, l'inizio di una grandiosa opera di carattere sociale celebrerà il XVII anniversario della Marcia su Roma. La città, in occasione della riunione del Consiglio nazionale del P. N. F., comincia a tappezzarsi, nelle vie principali, di manifesti inneggianti al Fondatore dell'Impero e riproducenti frasi significative del Duce. Via Ruggero Settimo e via Maqueda sono sin da stamane una gloria di bandiere e di drappi.

Già fervono in città e nei comuni della provincia, dove si recheranno le gerarchie del Partito e i membri del Governo, gli intensi preparativi. Particolarmente attivi essi sono nella contrada Malvello, dove con un rito squisitamente rurale, sarà dato inizio all'appoderamento del latifondo. Si sente nell'atmosfera quale sarà domani il prorompente entusiasmo di questo popolo generoso, ma le manifestazioni degli altri capoluoghi e dei minori centri dell'isola non saranno meno significative nè meno vibranti. Nelle zone del latifondo palermitano, a partire dalle zone del Belice a Lercara, alle Petralie, a Castronuovo, a San Mauro Castelverde, a Vicari, a Roccapalumba, ad Alia ed in altri numerosi centri, molti dei quali nell'anno XVII hanno avuto l'acqua benefica, nelle zone latifondistiche di Caltanissetta, Enna, Agrigento, Catania, Messina, Trapani, Siracusa e Ragusa, le bandiere tricolori si innalzano già sui mucchi di materiale destinato alla costruzione delle case coloniche che trapianteranno definitivamente il contadino nella terra.

I nomi dei centri rurali

Come è noto, infatti i lavori per la costruzione dei primi centri rurali avranno luogo contemporaneamente in tutte le provincie dell'isola e i centri stessi saranno intitolati ad altrettante medaglie d'oro siciliane: Palermo: medaglia d'oro Martire fascista Giacomo Scirò; Catania: medaglia d'oro Pietro Lupi; Trapani: medaglia d'oro Amerigo Fazio; Agrigento: medaglia d'oro Antonino Bonsignore; Enna: medaglia d'oro Antonino Cascino; Caltanissetta: Martire fascista Igino Catttuso; Messina: medaglia d'oro Salvatore Giuliano; Siracusa: Martire fascista Angelo Rizza.

Le popolazioni isolane prenderanno viva parte all'inizio dei lavori che non avranno domani un principio soltanto simbolico perchè al primo colpo di piccone dato dal Segretario del Partito seguiranno subito gli altri delle maestranze operaie, i cui lavori si svolgeranno a ritmo unito finchè la grande impresa per la quale il Duce ha assegnato un decennio di tempo non sarà compiuta. Le 2405 case coloniche che domani cominceranno a costruirsi, circa 600 in provincia di Palermo, 535 in provincia di Catania, 353 in provincia di Trapani, 325 in provincia di Enna, 329 in provincia di Caltanissetta, 276 in provincia di Agrigento, 142 in provincia di Siracusa e 11 in provincia di Ragusa già superano il numero di quelle previste. Ciò dimostra come gli agricoltori hanno senz'altro compreso l'ordine del Duce. Da domani 21 ottobre XVII la rinascita dell'isola del sole ha inizio concreto. La terra «esploderà». Nel predisposto simultaneo deflagrare di centinaia di fornelli di mina destinati ad operare un primo ed energico scatto per aprire la via all'aratro è anche una simbolica dimostrazione del rivolgimento che si intende operare in terra siciliana.

Acqua, casa, malaria, strade

Il quadro della redenzione della terra siciliana si integra con la leva delle fanterie rurali, il cui potenziale di lavoro avrà senza altro indugio un giusto sfogo a completamento delle necessità spirituali e materiali dell'opera. C'è da spendere il contributo statale di un miliardo e la quota di un altro miliardo e mezzo assegnato alla proprietà, ma c'è anche l'apporto del lavoro contadino, lavoro che vuol dire capitale da riversarsi nella gigantesca bisogna. Ed è un tutto che davvero conferisce allo evento un inconfondibile carattere di mobilitazione civile di un popolo deciso a muovere alla conquista delle sue nuove fortune.

I fronti sui quali prenderanno sviluppo le operazioni sono quelli dell'acqua, della casa, della malaria, delle strade. Sono diversi gli aspetti che li configurano. Unica è invece la tattica che sarà posta in essere per condurre a fondo lo assalto. Non sarà più lecito addurre a pretesto di una fatalistica inerzia che la casa non può sussistere là dove non sia previamente assicurata la previsione della acqua e che l'acqua non vale la pena di cercarla là dove non si sia tracciata la strada e che la strada presuppone la disfatta della malaria perchè sono tutte le obiezioni schierate sulla linea di resistenza di una vecchia mentalità destituite di fede. Adesso si muove all'attacco di questo schieramento in una guerra di rapida decisione. Guerra all'italiana e alla fascista, non diversamente informata nei suoi fini supremi da quelle altre che le armi hanno combattuto per la conquista dell'Impero e per salvare la civiltà di Roma. Anche per la Sicilia, dunque, una campagna serrata verso una pace fondata sulla giustizia.

La partenza dall'Urbe delle gloriose insegne

ROMA, 20

Stasera alle ore 18.20 sono partite in treno speciale per Palermo le insegne del P. N. F. e i componenti il Consiglio Nazionale del Partito. Il glorioso labaro del Comitato centrale dei Fasci italiani di combattimento e il gagliardetto della Colonna Celere A. O. hanno lasciato Palazzo Littorio alle ore 17.30 alla volta della stazione centrale di Termini con la prescritta scorta d'onore composta di un reparto della Milizia con musica.

La colonna ha percorso le vie della città tra l'omaggio reverente del popolo che ha assistito al passaggio delle insegne sulle quali spicca l'azzurro delle ricompense al valore consegnate dal Duce nella memorabile adunata del 23 marzo alla presenza degli squadristi della Rivoluzione.

Nel piazzale antistante la stazione dove la folla si era raccolta numerosa, le insegne sono passate tra uno schieramento compatto e il saluto entusiastico.

Nel frattempo giungevano pure alla stazione i membri del Governo e i componenti il Consiglio Nazionale del Partito: quattro Vicesegretari, il Segretario amministrativo, i componenti il Direttorio nazionale, gli Ispettori e i Segretari federali.

Pochi minuti prima della partenza del treno è giunto il Segretario del Partito che, dopo aver risposto al saluto dei presenti, tra i quali moltissimi viaggiatori, è salito sul treno che alle 18.20 precise ha lasciato Roma alla volta di Napoli mentre la musica suonava la Marcia Reale e «Giovinezza». Con lo stesso treno sono partiti il Ministro dell'Educazione Nazionale, il Ministro dei Lavori Pubblici, il Sottosegretario alla Bonifica integrale, il Sottosegretario alle Corporazioni per la previdenza sociale, il Sottosegretario alle Comunicazioni per la Marina mercantile.

L'imbarco a Napoli tra fervide manifestazioni

NAPOLI, 20

Alle 21, con treno speciale, sono arrivate per proseguire per Palermo con la motonave «Città di Napoli» le insegne del Partito. Con lo stesso treno sono giunti S. E. Starace i componenti del Consiglio Nazionale del Partito ed i Ministri Bottai e Cobolli Gigli. Il treno speciale ha sostato al molo Pisacane dove era attraccata la motonave. Lungo tutto il molo erano schierate le rappresentanze dei gruppi rionali e i reparti della «Gil» in armi.

L'imbarco di S. E. Starace, dei membri del Governo e dei componenti il Consiglio Nazionale del Partito, tra cui era il componente il Direttorio Nazionale, Capo di S. M. della Milizia, è stato salutato da vibranti manifestazioni di devozione al Duce. Il Segretario del Partito accompagnato a bordo dal Prefetto, dal segretario federale e dal Podestà di Napoli si è portato sul ponte centrale della nave, imbandierata e illuminata di luci tricolori e rispondendo all'ardente saluto delle CC. NN. e del popolo ha detto che il Duce aveva affidato a lui e ai camerati del Consiglio nazionale l'incarico di portare il Suo cordiale saluto alle CC. NN. di Napoli. Le manifestazioni di entusiasmo al Duce hanno allora raggiunto un tono ancora più alto, mentre dal forte di Sant'Elmo e dalla collina di Posillipo venivano accesi fuochi multicolori di artificio.

Alle 22 la motonave ha mollato gli ormeggi mentre le sirene di tutte le navi in porto facevano echeggiare il loro sibilo potente e le musiche suonavano «Giovinezza».

Radiocronaca alle 11.30

ROMA, 20

Domani, alle 11.30, le stazioni «prime» dell'Eiar trasmetteranno da Palermo la cronaca della manifestazione che avrà luogo in occasione della riunione del Consiglio nazionale del Partito.

L'arrivo di S. E. Bossy nuovo Ministro romeno a Roma

ROMA, 20

Stamane, proveniente da Bucarest è giunto a Roma S. E. Raoul Bossy, nuovo Ministro di Romania presso il Quirinale. Alla stazione di Termini è stato salutato da funzionari del Ministero degli Esteri, da alcuni diplomatici e da personalità della collettività romena.

Il Vescovo di Losanna manifesta la sua simpatia per l'Italia

GINEVRA, 20

Il Vescovo di Losanna, Friburgo e Ginevra, di ritorno da un suo viaggio a Roma, ha avuto occasione di manifestare le impressioni riportate. Quando si varca la frontiera italiana — egli ha detto fra l'altro — si è accolti dal doppio sorriso di un cielo meraviglioso e di un popolo amico che, anche di fronte alla gravità della situazione internazionale, sa conservare la sua serenità. Alle loro qualità peculiari, gli italiani — ha aggiunto il Prelato — uniscono quelle che sono a loro ispirate dal sentimento più assoluto della grandezza nazionale e dalla cura costante del prestigio della Patria: qualità che lo straniero non può fare a meno di riconoscere con compiacimento.

RITORNO DA SCAPAFLOW

Gli affondatori passano per le vie di Berlino — Sull'automobile il capitano Prien

UNA GIORNATA DI TREGUA

La calma sul fronte ovest e due avvertimenti tedeschi

Interpretazioni erronee: "La Germania ha raccolto il guanto di sfida„ Le navi neutre protette da convogli inglesi saranno considerate nemiche

BERLINO, 20

Calma oggi sul fronte occidentale. Il D. N. B. ha diramato il seguente comunicato:

«Il bollettino riassuntivo pubblicato ieri dal Quartiere Generale germanico ha dato luogo ad ogni sorta di congetture.

La comunicazione che le truppe tedesche in alcuni luoghi avevano perduto il contatto con quelle nemiche e non avevano varcato il confine è stata interpretata come una mossa politica che avrebbe dovuto preludere a un nuovo tentativo di pace destinato tra l'altro a staccare la Francia dall'Inghilterra.

"Più nulla da aggiungere„

Si è detto perfino che il Governo di Parigi studierebbe la possibilità di stabilire dei contatti con quello di Berlino.

Da fonte competente si dichiara che si tratta di grossolane manovre tendenziose. Respingendo le proposte di Hitler, l'Inghilterra e la Francia hanno lanciato il guanto di sfida e la Germania lo ha raccolto. Ora non c'è più nulla da aggiungere.»

Riguardo alla Conferenza di Stoccolma, Berlino è soddisfatta della decisione degli Stati scandinavi di attenersi alla neutralità. Il Reich tiene sempre a essere il campione e il difensore degli Stati neutrali. Ma indiscutibilmente la grossa partita fra Londra e Parigi perchè questi neutrali si orientino verso l'una o l'altra delle due Potenze specialmente nel campo economico, continua serrata. Alla lista di contrabbando britannica la Germania ha opposto una propria analoga lista e non ha neppure esitato ad affondare navi di Paesi neutrali che trasportavano in porti nemici merci necessarie alla condotta della guerra. L'Inghilterra ha sollecitato gli Stati neutrali ad inaugurare il sistema dei convogli offrendo la scorta delle sue navi da guerra e dal canto suo il Governo del Reich si è affrettato a comunicare ai neutri che non tollererà un tale espediente inteso ad eludere il blocco tedesco. Le navi dei Paesi neutrali che facessero parte dei convogli inglesi perderebbero gli attributi dei neutrali e verrebbero trattate come nemiche.

Con le stesse armi

«Noi siamo costretti — scrive il *Lokal Anzeiger* — ad usare le stesse armi dell'Inghilterra. Chi si avvicina ad una nave da guerra britannica si espone agli attacchi dei sottomarini e dell'aviazione tedesca. Non è possibile fare distinzione tra navi nemiche e navi neutrali in uno stesso convoglio scortato da navi da guerra inglesi. Non è possibile accordare ai capitani delle navi neutrali che cercano di passare nella zona del nord, controllata dalla Germania dei privilegi. Gli Stati neutrali nordici non possono opporre resistenza alla Germania. Solo assieme col Reich gli Stati neutrali possono combattere i pericoli cui l'Inghilterra espone tutto il commercio europeo col suo sistema di affamamento non voluto da noi. Il più semplice mezzo per evitare tali pericoli è di evitare i mari. Quanto più gli Stati nordici avvieranno il loro commercio col continente europeo verso i sicuri porti tedeschi del Baltico, tanto più sicura sarà la loro vita economica e pertanto anche il loro sistema politico».

Nell'interesse dei neutrali la Germania consiglia dunque loro di rinunciare al pericoloso commercio con l'Inghilterra che si può svolgere solo attraverso il Mare del Nord, vigilato dai sottomarini e dagli aeroplani tedeschi; viceversa i Paesi neutrali possono mandare senza timore le loro navi nei porti tedeschi del Baltico. Ed è evidente che la Germania sola sarebbe in grado di assorbire la massima parte della loro produzione. Sembra però difficile che i neutri siano in grado di aderire a tali suggerimenti sia perchè abbisognano di parecchie materie prime di cui la Germania non dispone e sia perchè i commerci con gli occidentali fruttano delle divise pregiate.

MASSIMO CAPUTO

Subbuglio in Scozia per una serie di allarmi

LONDRA, 20

Le incursioni aeree sulle coste orientali della Granbretagna continuano. Per due volte quest'oggi il segnale d'allarme è stato dato ad Edimburgo.

Nessun aereo avvistato

L'incursione è avvenuta nella regione del Firt of Forth ed i segnali di allarme sono stati dati, in una vasta zona comprendente molte città della Scozia. E' stato udito il rombo dei motori ma nessun aereo ha potuto essere avvistato. Anche le batterie antiaeree sono rimaste silenziose, tranne che per pochi colpi sparati a tiro rapido. Tre apparecchi si sono levati volando a bassa quota poi improvvisamente hanno puntato in alto dileguandosi verso il nord, dopo poco sono tornati sorvolando la regione quasi come per cercare un avversario irreperibile. In ogni modo è stato ufficialmente confermato che apparecchi tedeschi hanno volato su Edimburgo dirigendosi verso il settentrione. Si è verificata qualche confusione per i segnali di allarme che in alcune località sono stati dati tre volte mentre in realtà si trattava sempre degli stessi invisibili aeroplani.

Il secondo segnale di allarme è stato dato alle ore 15.30 sulla parte meridionale dell'Inghilterra, a Portsmouth, ma dopo otto minuti è stato dato quello del cessato pericolo, essendo stato dimostrato che si trattava di un falso allarme, peraltro subito chiarito. Portsmouth, che è l'estrema base meridionale dell'Inghilterra, rimane per il momento almeno al di fuori di una possibilità di attacco aereo tranne che se i tedeschi riuscissero ad attraversare tutto il territorio francese o si decidessero d'infrangere la neutralità olandese o belga.

Intanto nel tardo pomeriggio il Ministero dell'Aria pubblicava un comunicato, il quale dice che sono state prese misure di precauzione. Quando un apparecchio non identificato è apparso questa mattina sul Firth of Forth e l'allarme è stato dato su tutta la zona nessuna bomba è stata lanciata ed il segnale del pericolo passato è stato dato dopo circa un'ora. Un secondo allarme è seguito poco dopo.

Un pallone e una lettera

Il Ministro dell'Aviazione ha comunicato oggi che un pallone tedesco ha atterrato in un campo, a Cruden nella Scozia. Al pallone era legato un filo con appesa una busta chiusa, contenuta in un involucro impermeabile. Nella busta si è trovata una lettera scritta in tedesco nella quale si offriva un compenso a chiunque avesse trovato il pallone e avesse segnalato la località dove era caduto.

Le notizie dal fronte occidentale si fanno così esigue e in certi circoli militari si ritiene ormai che la Germania abbia rinunciato ad un attacco su larga scala e che quindi, dal momento che gli anglo-francesi faranno lo stesso, la guerra sul fronte anglo-tedesco entrerà in un periodo di stasi tutto l'inverno.

I giornali inglesi fanno molto chiasso per certe notizie apparse sui giornali scandinavi, secondo le quali la Germania avrebbe deciso di sospendere le sue operazioni sul fronte occidentale per indurre la Francia ad una pace separata. Nei circoli responsabili inglesi tuttavia queste voci vengono dichiarate come assurde.

I segni distintivi per gli aerei dei belligeranti

PARIGI, 20

(*M.G.*) Ai giornali parigini è stata diramata stasera «in previsione dell'ampio sviluppo delle operazioni di guerra aerea», una nota che precisa i segni distintivi degli apparecchi francesi, alleati, nemici e stranieri, civili e militari.

Per quanto riguarda le tre Nazioni belligeranti, questi distintivi consistono principalmente: a) nella coccarda tricolore con l'azzurro nel centro, per la Francia; b) nella coccarda rosso-blu, per l'Inghilterra; c) nella croce nera bordata di bianco e nella croce uncinata, per la Germania.

Gli apparecchi civili alleati porteranno invece i segni distintivi del tempo di pace; quelli stranieri dovranno recare in più i colori nazionali dipinti alle estremità di ogni ala e sui timoni di direzione e di profondità.

Particolare caratteristico: gli apparecchi effettuanti trasporti «a profitto della Società delle Nazioni» saranno contrassegnati da una «banda nera».

Comunicato germanico

BERLINO, 20

Il Gran Quartiere Generale comunica:

«Sul fronte occidentale, dopo la conclusione dei combattimenti nel territorio di confine a sud est di Saarbrücken, è subentrata di nuovo la calma. Su tutto il fronte, salvo la locale attività di artiglieria e di pattuglie, non si sono svolti avvenimenti degni di particolare rilievo».

I bollettini francesi

PARIGI, 20

Il comunicato di guerra di stamane delle Armate francesi, dice:

«Notte calma. Tempo piovoso. Attività di pattuglie da ambo le parti sui diversi punti del fronte».

Il comunicato serale dice:

«Attività di pattuglie da ricognizione tra la Mosella e la Sarre. Abbiamo fatto qualche prigioniero. Attività locale delle artiglierie nella stessa regione. Calma sull'insieme del fronte ad est della Sarre».

Villaggi lussemburghesi fatti sgomberare

LUSSEMBURGO, 20

Il Governo del Lussemburgo ha fatto sgomberare oggi la popolazione dei villaggi di frontiera Mondorf ed Evrange ed ha ordinato che il bestiame venga inviato verso l'interno del Paese.

Piroscafo belga che riparte dopo un mese di fermo in Inghilterra

BRUSSELLE, 20

Il piroscafo belga «Piriapolis», trattenuto un mese in un porto inglese, è oggi ripartito.

Tre sommergibili avvistati al largo di Cartagena

CARTAGENA, 20

Per la seconda volta nel corso di questa settimana, tre sottomarini di nazionalità non identificata sono stati avvistati al largo

S. U. e Giappone

Deplorazioni al discorso dell'Ambasciatore americano

TOKIO, 20

Il discorso pronunciato ieri dall'Ambasciatore degli Stati Uniti Joseph C. Grew ha avuto larghissima eco nell'opinione pubblica e nella stampa nipponica la quale è aumentata non appena si è saputo da Washington che gli ambienti politici non nascondono la possibilità che il discorso sia il segnale dell'inizio di una politica più attiva degli Stati Uniti nell'Estremo Oriente. Tale ipotesi secondo i commentatori nipponici, sarebbe avvalorata anche dal recente irrigidimento americano in problemi riguardanti l'amministrazione internazionale di Sciangai e in altri di carattere puramente locale. Mentre i circoli ufficiosi e parlamentari giapponesi deplorano che il discorso dell'Ambasciatore Grew esprima il perdurare nell'opinione pubblica americana delle incomprensioni da tempo denunciate circa le esatte finalità dell'azione del Giappone sul continente asiatico, la stampa prende nettamente posizione.

Il *Kokumin Shimbun* che spesso esprime il pensiero delle forze armate imperiali pubblica che sarebbe somma follia lasciarsi intimorire dalle esagerazioni americane e sollecita il Governo a continuare la sua opera creativa dell'ordine nuovo nella Cina orientale.

Il *Miyako* del pari pubblica che il Giappone è deciso e preparato a tirare diritto e ad adempiere la sua suprema missione storica senza curarsi dell'opinione americana.

Lo *Hochi Shimbun* rileva il carattere intimidatorio del discorso del diplomatico americano e ammonisce a sua volta gli Stati Uniti che insistendo in tale atteggiamento si avviano a delle gravi delusioni.

L'*Asahi Shimbun* ringrazia l'Ambasciatore Grew per la sua sconcertante franchezza la quale ha messo a nudo l'incomprensione americana della politica giapponese in Asia, incomprensione la quale dimostra la necessità di franche discussioni per rettificare le opinioni errate. (*United Press*).

La posta americana per la Germania sequestrata dagli inglesi

Prossimo inoltro via Italia

WASHINGTON, 20

Il Segretario di Stato Cordell Hull ha annunziato che il Dipartimento di Stato sta considerando l'opportunità o meno di un passo a Londra circa il sequestro dei plichi americani diretti alla Germania. Il Dipartimento di Stato ha avuto notizia che in taluni casi le navi trasportanti posta americana indirizzata alla Germania sono state fermate dagli inglesi.

Intanto il Ministero delle Poste americano ha annunciato che il corriere destinato alla Germania verrà avviato via Italia. Il Dipartimento di Stato ricorda che il sequestro della posta americana diretta alla Germania era già stato oggetto di uno scambio di note fra l'Inghilterra e gli S. U. durante la passata guerra mondiale.

La questione del cotone esaminata da Inghilterra ed Egitto

CAIRO, 20

Il Presidente del Consiglio egiziano ha ricevuto l'Ambasciatore d'Inghilterra col quale ha esaminato - così almeno dicono i giornali - la tanto dibattuta questione del cotone. A questo proposito il *Dastur* scrive che l'Inghilterra, in considerazione dei sacrifici sostenuti dall'Egitto per mantenere i propri impegni, avrebbe il dovere di aiutare i coltivatori di cotone che non sembrano soddisfatti dell'attuale situazione.

LA CRISI BULGARA

Reincarico a Kiosseivanov?

SOFIA, 20

Re Boris di Bulgaria, continuando le sue consultazioni per la costituzione del nuovo Governo, ha ricevuto oggi alcuni ex Presidenti del Consiglio ed ex Ministri degli Esteri. E' possibile che il Sovrano continui domani le sue consultazioni con le più importanti personalità politiche del Paese. La soluzione della crisi governativa potrà richiedere ancora qualche giorno. Le previsioni generali continuano a far ritenere che Re Boris incaricherà il Presidente uscente, Kiosseivanov, della formazione del nuovo Gabinetto.

Piloti australiani in partenza per l'Inghilterra

IL PATTO DI ANKARA

Perplessità anglo-francesi sul valore pratico dell'accordo

Gli ambigui rapporti dei due Stati con la Russia

LONDRA, 20

La mancanza quasi assoluta di notizie dal fronte fa sì che l'attenzione dell'opinione pubblica e dei centri quasi esclusivamente sulla firma del patto anglo-franco-turco, che rimane quindi l'avvenimento del giorno.

«Contro nessuno»

Sebbene alcuni giornali, come per esempio il *Times*, non si nascondano che questo avvenimento avrebbe assunto un carattere ancora più piacevole se il patto anglo-franco-russo fosse stato accompagnato da un altro fra la Russia e la Turchia, la maggior parte dei giornali lo considera invece come una vittoria per gli alleati.

Dai commenti risulta chiaro come in generale si riconosca a Londra che la questione dei rapporti anglo-francesi con la Russia getta una grande ombra di ambiguità sulle speculazioni contenute nel nuovo trattato. Il *Times* si limita a definirlo come «Un atto diplomatico lungimirante».

Nei circoli si tiene tuttavia in primo luogo ad insistere sul fatto che il patto non è diretto contro nessuno e sul fatto che esso non sposta l'equilibrio attuale nel Mediterraneo cosicchè non soltanto dovrebbe preoccupare l'Italia o gli altri Stati balcanici più vicini all'influenza mediterranea, ma sodisfarli.

Non è senza ragione che il redattore politico dell'*Evening News* sottolinea stasera che le reazioni italiane al patto non sono ostili e che l'Italia era stata informata degli scopi e dei propositi di questo patto prima ancora che esso fosse negoziato. Il che dimostra — aggiunge il giornale — che i vitali interessi italiani nel Mediterraneo sono stati così tacitamente riconosciuti. Lasciando al giornale londinese la responsabilità di questa affermazione, non v'è dubbio che nei circoli politici si sottolinea con un senso di compiacimento e di sollievo il fatto che essun commento ostile è giunto d'oltr'Alpe. Il che — dice lo *Star* — porta a credere che l'Italia, rassicurata sul fatto che la flotta russa non possa divenire un nuovo fattore nel Mediterraneo, si avvicinerà ancora più amplamente alla Turchia. Il giornale anzi riporta senz'altro la voce che Mussolini possa farsi iniziatore di una conferenza delle Potenze sudorientali europee per riunirle in un'unica comunione di interessi.

Due casi ipotetici

Nei circoli militari l'importanza del patto viene quasi esclusivamente limitata al caso ipotetico, ma non concesso di un eventuale estendersi del conflitto nel Mediterraneo non ritenendosi, per esempio, che esso potrebbe in alcun modo influire sulle decisioni che, sempre in ipotetica eventualità, la Russia dovesse prendere per una penetrazione diretta ed ordine nella zona sottoposta all'influenza britannica. Tuttavia la forza dell'organismo militare turco, nonchè le possibilità offerte da quella minuscola Marina, vengono ampiamente illustrate per dimostrare che l'appoggio turco non è soltanto quello del famoso «portiere del Mar Nero», ma anche quello di una forza militare sulla quale si può contare.

Il Re e la Regina hanno visitato quest'oggi le truppe addette allo sbarramento antiaereo di Londra. I Sovrani hanno così esaminato da vicino i famosi palloni frenati che costituiscono la grande rete di sicurezza contro gli attacchi aerei, rete che si erge in permanenza nella parte centrale di Londra.

I Sovrani hanno quindi esaminato minutamente l'organizzazione di questa difesa e, mentre il Re ha ottenuto tutti i particolari tecnici, la Regina si è specialmente interessata della vita dei soldati addetti alla difesa antiaerea.

Un aumento del 12 e mezzo per cento sui salari attuali è stato deciso oggi dai cotonieri inglesi a vantaggio dei loro operai. Inoltre gli operai hanno ottenuto la promessa che se il prezzo della vita segnerà un nuovo rialzo i salari verranno nuovamente aumentati.

La coscrizione in Australia

Il Ministro della Guerra ha nominato oggi un «capo dei divertimenti», il cui scopo è quello di servire come ufficiale di collegamento fra l'industria cinematografica inglese e le varie organizzazioni militari che si occupano delle proiezioni cinematografiche per i soldati. In tal modo si cerca di dare ai soldati inglesi, soprattutto a quelli al fronte, un'ottima scelta di programmi cinematografici, sollevando così le truppe dalla monotonia delle lunghe soste.

Il Primo Ministro australiano Menzies ha oggi presentato alla Camera un progetto di legge per la coscrizione militare obbligatoria. Il servizio militare, secondo questo progetto, diventerà obbligatorio a partire dal 1.o luglio dell'anno prossimo per tutti i giovani che abbiano 21 anni a quella data.

MARIO PETTINATI

I commenti francesi

Nei Balcani sarà l'Italia a dire la parola decisiva

PARIGI, 20

L'accordo tripartito anglo-franco-turco è anche oggi l'argomento centrale di tutte le conversazioni politiche. Secondo le versioni di tutti i commenti ufficiali e ufficiosi esso è un successo della diplomazia francese. Tuttavia per certe lacune che si riscontrano nei testi illustrativi della stampa parigina e per le maniere con le quali certi elementi di capitale importanza dell'accordo vengono presentati all'opinione pubblica, conviene precisare che parlare di successo può alla fine dei conti risultare poco prudente.

Molta acqua è passata

Innanzi tutto, se si risale alle origini dell'accordo, si riscontrerà che esso fu concepito in funzione antitaliana. I movimenti verificatisi nella situazione internazionale le permettono di lasciare completamente nell'ombra questi aspetti negativi dell'accordo e non c'è un giornale che, nel felicitarsi della conclusione delle trattative, riprenda gli argomenti che alcuni mesi or sono erano impiegati dai giornali parigini quando tra Parigi, Londra e Ankara si concluse il patto.

Oggi, per contro, come abbia già segnalato ieri, si afferma che con questo contratto tripartito la Turchia, soprattutto dopo il rifiuto di aderire alle proposte di Mosca, contribuisce a cementare la politica del blocco dei Paesi balcanici dove — lo si riconosce apertamente — la parola dell'Italia è la sola che sia definitiva. Di modo che se ne deduce, sia pure con argomentazioni non del tutto esplicite, che le conseguenze costruttive di questa nuova fase della politica del Mediterraneo orientale e nel sud-est dell'Europa potranno in realtà concretizzarsi solo col sigillo di Roma.

Così si spiega l'interesse col quale vengono registrate a Parigi le impressioni degli ambienti fascisti che una corrispondenza del *Temps* riassume come segue:

«L'Italia ha sempre considerato il Mar Nero come un golfo mediterraneo e non come un «mare nostrum» sovietico. Mercè l'atteggiamento di Ankara, questo mare resta libero alla navigazione di tutte le Potenze. L'Italia non dovrebbe che compiacersi della solidarietà turco-romena, poichè essa costituisce una barriera alla penetrazione sovietica nei Balcani, che minaccia l'Adriatico. La reazione che si manifesta nei Balcani contro l'espansione sovietica, permette all'Italia di rafforzare la sua politica in favore dell'autonomia e della sovranità degli Stati balcanici, ossia in favore dell'equilibrio della pace in una zona vicina all'Adriatico».

L'atteggiamento preso dalla Turchia contiene una garanzia per l'Italia, Potenza balcanica dopo la occupazione dell'Albania.

L'ufficiosa *Agenzia Radio*, commentando questa sera la conclusione dell'accordo scrive:

«Ci si felicita a Parigi dei commenti recati nelle diverse capitali dei Paesi belligeranti che sottolineano che l'accordo anglo-franco-turco è di natura tale da impedire l'estensione del conflitto nel Mediterraneo; da facilitare la costituzione del blocco dei Paesi neutri del sud-est dell'Europa e da imbastire il riavvicinamento fra la Turchia e l'Italia».

I protocolli

Su un punto insistono tutti i commenti: quello relativo alla circostanza che il trattato tripartito non è diretto contro alcun Paese, il che lascierebbe intendere, come abbiamo detto più sopra, la necessità di dissipare l'impressione che l'accordo conservi la sua tendenza originaria a fondo antitaliano.

Altro particolare molto importante e che va meditato, è il fatto che ieri sera è stata data comunicazione alla stampa soltanto del testo dell'accordo, lasciando ignorati i protocolli addizionali. Più tardi, in seguito alla decisione presa a Londra di rendere pubblici tutti gli impegni sottoscritti ad Ankara, è stata data comunicazione dei protocolli addizionali, sul valore dei quali i commenti scivolano senza troppe precauzioni.

Il secondo protocollo infatti, che alla stregua del primo va considerato come parte integrante del trattato, precisa che gli impegni assunti dalla Turchia non potranno in alcun modo costringerla a partecipare a un conflitto armato contro i Soviet. E' questo, secondo l'opinione degli ambienti diplomatici, la parte sostanziale del trattato, poichè neutralizza in definitiva l'impostazione antisovietica di tutto il protocollo firmato il 19 ottobre.

Se si esclude infatti l'eventualità per la Francia e l'Inghilterra di potere associare alla propria politica quella della Turchia nei confronti della Russia, come compiacersi allora di uno strumento diplomatico tacito su di un terreno antigermanico, è vero, ma anche antisovietico dato che a Parigi si considera ormai sempre più la Russia come l'effettiva alleata della Germania?

Si considera — abbiamo detto — poichè ufficialmente è sul piano diplomatico, è tutta un'altra faccenda. E' evidente infatti lo sforzo che tanto a Londra che a Parigi viene compiuto per trattare con tutti i riguardi il Governo di Mosca, al quale non è stata dichiarata la guerra al momento dell'invasione sovietica della Polonia.

Una contraddizione

Quando si prospetta il quesito dell'incapacità di dar vita a Parigi a un Governo nominale polacco, mentre non si considera come nemica la Russia che occupa più della metà del territorio polacco, le risposte sono evasive e imbarazzate. Piuttosto che insistere sull'evidente contraddizione, si preferisce auspicare che «l'accordo tripartito sia perfettamente compreso a Roma, dove si sa il peso che i firmatari attribuiscono alle loro buone relazioni con l'Italia».

Concludiamo segnalando che nelle rievocazioni retrospettive dei negoziati anglo-franco-turchi è tenuto sotto silenzio la contropartita pagata dalla Francia alla Turchia: la cessione del Sangiaccato di Alessandretta.

MIRKO GIOBBE

Belgrado si sente sempre più vicina a Roma

BELGRADO, 20

Nessun giornale jugoslavo commenta ancora la nuova situazione determinata dalla firma del patto anglo-turco, pur dando larghissimo spazio alle informazioni d'ogni fonte. Dominano d'altra parte negli ambienti politici impressioni discordanti che risentono anche della rinnovata lotta politica interna. Secondo alcuni di questi un'eventuale iniziativa russa non è più da temere. Secondo altri si ritiene che la Jugoslavia determinerà il proprio atteggiamento, non già in base a

legami diplomatici erano rifiutati anche dalla Turchia, ma in base a condizioni che le diano maggiore affidamento di salvaguardia della propria integrità e sicurezza nazionale.

A Belgrado il patto anglo-franco-turco è stato sempre considerato come un sistema di convenzioni bilaterali contrario in violazione allo spirito e alla lettera del patto dell'Intesa balcanica. Sicchè la Jugoslavia, nè come Stato balcanico, nè come membro di quell'Intesa se ne sentirà impegnata.

Qualora nella nuova convenzione come già nell'articolo 8 dell'accordo franco-turco del 23 giugno decorso venisse chiaramente stabilito che l'intervento turco nei Balcani, in Jugoslavia — si dichiara — cogliera tutte le occasioni per riaffermare ciò che ha sempre sostenuto e cioè che l'unica cooperazione possibile nei Balcani deve svilupparsi in base al candido della neutralità e dell'assoluta indipendenza dalla influenza del blocco stranieri.

Si rileva comunque che, riconosciuti ormai i preminenti interessi italiani in questa zona, un accordo che non ne salvaguardi i vitali interessi e costruito sulla sabbia, anzichè di pace potrebbe essere fomite di conseguenze che la Jugoslavia, per quanto la riguarda, è riuscita ad evitare inserendosi in sua pace su quella dell'Adriatico.

L'ufficioso Vreme fotta a questo proposito che dopo il chiarimento delle situazione l'Italia potrà rafforzare la sua azione diplomatica per la formazione di un blocco di Stati neutrali dell'Europa sudorientale. L'atteggiamento jugoslavo è più che vicino a quello dell'Italia e ciò è destinato a servire al consolidamento della situazione nei Balcani.

GINO TOMAJUOLI

Le critiche germaniche

BERLINO, 20

Mentre la stampa nazionalsocialista prosegue instancabile la sua offensiva propagandistica contro la Granbretagna, dipingendone a foschi colori la situazione interna e illustrando le gravi difficoltà che cominciano a sorgere nell'India, gli ufficiosi si occupano sobriamente del patto anglo-franco-turco firmato ieri ad Ankara e dei risultati della Conferenza di Stoccolma. La Turchia, si afferma concordemente, ha infilato una strada pericolosa, consentendo ad allearsi alle due Potenze occidentali e diventando così, sia nel campo militare, come in quello politico, da serva dell'Inghilterra. Quando il Governo britannico iniziò la sua dotta politica dell'accerchiamento ai danni della Germania, pose subito l'occhio sulla Russia, sulla Polonia, sulla Romania, sulla Grecia e sulla Turchia. Senonchè, venuta a mancare in questo giuoco la pedina russa in seguito all'intesa fra Berlino e Mosca, l'accerchiamento britannico è fallito; e nel frattempo, tolto di mezzo lo Stato polacco sorto a Versaglia, le garanzie — si nota sempre a Berlino — accordate dall'Inghilterra alla Romania e alla Grecia, sono più che mai campate in aria. L'Inghilterra comunque è riuscita a trascinare la Turchia dalla sua parte dopo che il Ministro degli Esteri Saragioglu rimase quasi un mese a Mosca a trattare coi governanti sovietici.

[illegible]

Le impressioni in Ungheria "Contraddittorio ed ambiguo"

BUDAPEST, 20

La conclusione del patto anglo-franco-turco suscita disparati commenti in Ungheria. L'Uj Magyarsag governativo scrive che l'accordo è oltremodo contraddittorio e ambiguo. Il Magyarsag, organo di estrema destra, si domanda quale sia, dopo la firma di questo trattato, la parte della Turchia nella formazione di un blocco neutrale balcanico. Secondo il Magyar Nemzet il patto potrà condurre alla costituzione di un nuovo e più ampio blocco balcanico.

Il Függetlenseg e l'Uj Magyarsag, commentando in termini ironici la costituzione a Londra di un Governo ceco presieduto da Benes, si meravigliano che negli ambienti responsabili delle Potenze occidentali si possa prendere ancora sul serio quest'uomo, il quale è stato il maggiore colpevole del perturbamento e dell'avvelenamento delle relazioni tra i popoli dell'Europa centrale.

Atteggiamento riservato ad Ankara

ISTANBUL, 20

Il trattato tripartito franco-anglo-turco è ampiamente commentato dalla stampa odierna. L'ufficioso Ulus lo definisce un documento di pace e di sicurezza e lo illustra dettagliatamente, mettendo in particolare rilievo l'articolo 6, in cui si afferma che il trattato non è diretto contro alcun Paese, mentre ha carattere di resistenza ad una eventuale aggressione. Il giornale sottolinea inoltre il protocollo annesso, che stabilisce che la Turchia non potrà mai essere trascinata in un conflitto armato contro l'Urss e nota che la Turchia ha mostrato di sapere restare fedele alle sue amicizie.

L'Ulus conclude affermando che il trattato riveste anche particolare importanza perchè non costituisce una misura provvisoria contro una crisi passeggera, ma ha un carattere duraturo. Gli altri giornali sviluppano presso a poco identici argomenti, sottolineando specialmente la continuazione della amicizia con l'Urss. In complesso i circoli politici e diplomatici mantengono un atteggiamento piuttosto riservato.

Saragioglu a Istanbul

ISTANBUL, 20

Dopo un'assenza di quattro settimane è giunto stamane a Istanbul, a bordo di una nave da guerra sovietica, il Ministro degli Esteri turco Saragioglu, di ritorno da Mosca. Egli era accompagnato fra gli altri dall'Ambasciatore sovietico ad Ankara, Terentief.

Von Papen a colloquio con Hitler

BERLINO, 20

L'Ambasciatore tedesco ad Ankara von Papen è giunto stamane a Berlino e nel pomeriggio ha avuto un colloquio di alcune ore con Hitler. Si ha ragione di credere che il colloquio sarà ripreso domattina. *(United Press)*.

Gli echi del convegno di Stoccolma

Una commissione finlandese andrà a Mosca
Soddisfazione per la solidarietà degli scandinavi

BASILEA, 20

Il Ministro degli Esteri Erkko è rientrato oggi a Helsinki da Stoccolma per via aerea. Nel pomeriggio il Governo ha tenuto una lunga seduta, durante la quale sono state elaborate le istruzioni da darsi ai negoziatori finlandesi che, muniti dei necessari poteri, partiranno nuovamente domani sera per Mosca. Si ritiene che la missione, che sarà guidata dal Ministro Paasikivi, sarà questa volta composta di altre personalità.

Con il ritorno a Helsinki ieri del Presidente Kallio e oggi del Ministro degli Esteri Erkko e il conseguente annuncio che il plenipotenziario Paasikivi ripartirà sabato notte alla volta di Mosca onde riprendere le interrotte trattative con la Russia, i Paesi scandinavi, come telegrafa il corrispondente da Stoccolma delle *Basler Nachrichten*, si preparano ad andare incontro a una settimana decisiva non soltanto per la sorte della Finlandia, ma di tutti gli Stati nordici.

Deduzioni

Il fatto che la partenza del Ministro Paasikivi sia stata rinviata, come si è detto, a sabato notte, mentre come si era annunciato in un primo tempo avrebbe dovuto avvenire già stasera, di guisa che le trattative non potranno essere riprese al più presto che domenica se non lunedì, sarebbe un indizio per i circoli ufficiosi svedesi che il Governo di Helsinki nelle trattative con Mosca sembra preferire il metodo seguito dalla Turchia anzichè quello a spron battuto che è stato applicato nei confronti degli Stati baltici. Per ciò che concerne i risultati della Conferenza di Stoccolma, molto più che dal cauto stile del comunicato ufficiale, essi sembrano prendere maggiore rilievo nelle allocuzioni pronunciate alla radio dai tre Sovrani e dal Presidente Kalilo.

Particolarmente significative sono state le parole del Capo dello Stato finnico allorchè ha lasciato esplicitamente intendere che il pericolo dello scoppio di un conflitto con la Russia non era stato ancora scartato anche posto in rilievo come il Re di Svezia nell'accennare alla solidarietà tra gli Stati scandinavi si sia espresso assai più vigorosamente di quanto non abbiano fatto con le loro parole convenzionali gli altri due Sovrani di Danimarca e di Norvegia, ciò che del resto si spiega facilmente dato il maggiore interesse che ha la Svezia nel mantenimento dell'indipendenza della Finlandia. I principali giornali svedesi, sia pure con discrezione, constatano tuttavia che il comunicato ufficiale redatto con eccessiva prudenza, non esprime che pallidamente i veri sentimenti della popolazione degli Stati nordici circa l'appoggio che dovrebbe essere fornito alla Finlandia per il caso in cui le cose volgessero al peggio.

Il maggiore risultato

Sembra che nel redigere questo documento ci si sia anzitutto preoccupati di porre in evidenza che gli Stati scandinavi intendono rimanere neutrali nel vero senso della parola in confronto di tutti i belligeranti come del resto anche nei riguardi della Russia. In conclusione i due punti essenziali del comunicato sono:

1) solenne riaffermazione della neutralità degli Stati scandinavi;

2) rinuncia a prendere una iniziativa per un'eventuale mediazione tra la Francia e l'Inghilterra da una parte e la Germania dall'altra considerando che il momento non è propizio.

Anzi secondo il corrispondente da Stoccolma della *Neue Zürcher Zeitung*, il risultato più importante della conferenza anche se negativo consiste appunto nel fatto che essa non ha ritenuto, contrariamente al desiderio espresso da parecchi circoli politici dei Paesi nordici, di prendere iniziative per una mediazione fra i belligeranti. Nelle presenti circostanze si è senza dubbio ritenuto che mancavano le premesse affinchè una iniziativa del genere potesse avere successo.

Quanto alla Finlandia anche se il comunicato ufficiale non ne fa menzione, il Presidente Kallio e il Ministro degli Esteri sarebbero rimasti molto soddisfatti per il modo con cui la Svezia e gli altri Paesi scandinavi avrebbero promesso di appoggiare il loro Paese.

Commenti esteri

In tutto il Paese si è proceduto all'arresto di parecchie centinaia di comunisti che tentavano di svolgere propaganda soprattutto tra i ranghi dell'esercito.

Anche i giornali francesi si occupano della conferenza e il *Temps* esalta la comunione degli interessi politici ed economici del blocco nordico sottolineando che nessuna iniziativa in favore del compromesso di pace che consacrasse il fatto compiuto è stata presa dalle Potenze neutre del nord dell'Europa. E' questo il fatto di immediato interesse che scaturisce chiaramente dalla conferenza di Stoccolma».

Secondo il *Journal des Debats* non è possibile prevedere i risultati pratici della conferenza, che è stata soprattutto un'affermazione di solidarietà degli Stati nordici. La riunione ha avuto anche l'importante vantaggio di permettere all'America di mantenere la sua simpatia per la causa dei Paesi rappresentati a Stoccolma.

Anche Re Cristiano è rientrato a Copenaghen accompagnato dal Ministro Munch. I giornali danesi pubblicano, esprimendo il loro compiacimento, il comunicato conclusivo del Governo di Stoccolma e ne mettono in rilievo soprattutto la parte in cui è detto che gli Stati nordici saluteranno sempre con gioia qualsiasi segno che indichi la possibilità di una intesa tra le parti combattenti, osservando che, però, per giungere a tale scopo occorre buona volontà da ambo le parti. I giornali esprimono poi la convinzione che nel convegno sia stata trattata la questione russo-finlandese considerata dai Paesi nordici questione vitale e della stessa importanza per tutti gli altri piccoli Stati d'Europa desiderosi di mantenersi liberi ed al di fuori di qualsiasi blocco di Potenze.

VITTORIO FASCETTI

La gravi ore di Wilno
in attesa di ritornare alla Lituania

KAUNAS, 20

Il Parlamento ha votato un prestito interno di 50 milioni di litas destinato alla ricostruzione economica del territorio di Vilno. Si crede che gli odierni colloqui tra il Ministro degli Esteri lituano e i dirigenti dell'Urss stabiliranno le definitive modalità per la consegna del territorio di Wilno.

Si precisa ufficialmente che continuerà ad esistere il cosiddetto confine monetario tra la Lituania e il territorio di Wilno. Le truppe russe stazionano ancora lungo la antica linea amministrativa. Il corrispondente del «Sevednia» segnala la grave situazione in cui si trova Wilno, i cui negozi e fabbriche sono chiusi; le comunicazioni urbane sono sospese, le condizioni sanitarie sono pessime. Oggi la commissione militare sovietica si è recata all'antica linea amministrativa lituana polacca per discutere le formalità della consegna. La commissione lituana incaricata di regolare il transito delle merci attraverso il punto franco di Memel, ha terminato il sopraluogo.

Nei circoli politici si dà per certa una prossima visita del Presidente della Repubblica di Lituania Smetona a Wilno. Le istituzioni statali lituane che si trasferiscono subito a Wilno sono: la Direzione delle Ferrovie, il dipartimento delle strade rurali, alcuni dipartimenti dei Ministeri dell'Istruzione e della Giustizia, alcune Facoltà universitarie e il teatro nazionale dell'opera.

La città è in uno stato assolutamente pietoso. Le botteghe sono vuote, mancano completamente zucchero, saccarina, sale, petrolio, sapone e il pane è tesserato. Erano stati completamente soppressi i giornali locali. Inoltre Wilno è piena di profughi polacchi provenienti da Varsavia, Cracovia, Dublino, Leopoli ed essi costituiscono un grave problema per il Governo lituano il quale concederà la cittadinanza soltanto alle persone che già risiedevano alla data dell'otto novembre 1918 a Wilno o che vi siano nate dopo quella data.

I circoli politici e la popolazione esprimono viva soddisfazione per l'inizio delle emissioni in lingua lituana dalla stazione di Memel rilevando come il fatto costituisca la prova delle buone disposizioni del Governo germanico verso gli elementi lituani rimasti nel territorio di Memel.

Il ritorno dopo secoli dei tedeschi baltici in Germania

Compiti che li attendono nei territori riconquistati
"Essi perdono un focolare ma ritrovano la Patria,,

BERLINO, 20

La *Corrispondenza Politica Diplomatica* constata che i primi tedeschi baltici, salutati da un caloroso benvenuto di tutto il popolo tedesco, si avviano verso le loro nuove sedi, lasciando quelle terre che i loro padri molti secoli fa avevano per primi aperto alla civiltà occidentale. Ricorda l'importanza storica della missione di quei tedeschi e dice che, precisamente come l'ordine teutonico in Russia, così i portaspada in unione con la Hansa lungi dalla patria di origine hanno apportato a terre molto estese uno sviluppo culturale di alto livello, lottando contro ostacoli di ogni genere, più tardi sotto il dominio svedese e russo mantenendo le loro migliori tradizioni tenendo alto il nome tedesco all'estero e conservando il suo valore dominante.

"Pionieri,,

E' forse ancora più grande la fermezza mostrata da quel gruppo etnico allorchè dopo la guerra mondiale, colpito nel suo nervo vitale esso si attiene alle tradizioni in circostanze completamente cambiate e quasi disperate continuando a compiere il suo dovere per il popolo ed il Paese. Dice poi che tutto l'elemento tedesco dei Paesi baltici rientra oggi nel Reich della grande Germania con l'altera coscienza che il Paese che ora abbandona definitivamente continuerà a mantenere l'aspetto datogli dai suoi padri. Trova naturale che i tedeschi baltici, i quali per molti secoli avevano avuto la parte dominante, si trovassero più volte in contrasto con l'elemento indigeno che, diventato a sua volta maturo, intendeva far valere il suo diritto di primogenitura, ma aggiunge che oggi, al momento del commiato, dopo una convivenza durata per secoli, anche i popoli che restano soli in quei Paesi riconoscono lealmente quanto debbano all'elemento tedesco dopo la partenza del quale per secoli ancora le pietre additeranno che cosa sia stato capace di fare il lavoro tedesco attraverso i secoli.

Passando poi ai compiti che aspettano i tedeschi baltici, dice che questi andranno a stabilirsi in territorio dove egualmente le pietre raccontano ciò che un tempo aveva creato la cultura tedesca, ma dove pochi decenni di sistema polacco hanno fatto sì che soltanto con la massima energia possono essere ristabilite condizioni d'ordine, quelle che quei tedeschi abbandonano, e che sono l'ambiente vitale di ogni tedesco, di modo che, mentre i tedeschi baltici fanno il sacrificio di abbandonare uno Stato ordinato, si assumono, seguendo l'esempio dei loro padri, il grave, ma al tempo stesso magnifico compito di restituire alla civiltà tedesca ciò che è stato annientato o guastato dalla follia e dall'odio.

Conclude dicendo che i tedeschi attuali non sono fatti per le meditazioni, ma per le azioni così che i tedeschi baltici non avranno tempo di guardarsi indietro, dovendosi invece dedicare ai loro nuovi compiti. Dice che l'intero popolo tedesco sa apprezzare il grande sacrificio che quei tedeschi, seguendo l'appello del Führer, compiono abbandonando le loro antiche sedi, ma — dice — precisamente la conoscenza dell'energia e della tenacia e soprattutto del talento di organizzazione del più settentrionale aggruppamento tedesco dà al Reich la sicurezza che per ricostituire il vecchio terreno culturale tedesco a oriente non si sarebbe potuto trovare nessuno più adatto dei pionieri della cultura tedesca che oggi lasciano la Curlandia, la Livonia e l'Estonia chiamati a nuove gesta sotto la protezione del Reich.

Un articolo di Rosenberg

Il riassorbimento dei tedeschi dei Paesi baltici dà occasione ad Alfredo Rosenberg, come è noto, è lui stesso un baltico, di riprendere la parola con un articolo sul *Völkischer Beobachter*. In esso ricorda che i tedeschi baltici un tempo avevano avuto il compito quasi impossibile da risolversi da tenere la parte dirigente nelle terre da loro ereditate entro il potente Impero zarista. Dice che quei tedeschi, se si guardano indietro, hanno l'intera coscienza di non tornare a mani vuote. Ricorda che essi guardavano alla Germania come un tempo la Germania guardava alla Grecia, inviando continuamente negoziatori, artisti e studiosi nel Reich, ricevendone d'azione per la loro patria. Così essi stessi hanno conosciuto il giogo russo e militare, che ha impedito mediante l'influenza più bruciante di preservare la loro cultura, al tempo dell'Impero zarista, si scrissero per quasi ogni settimana in pressione ma nei momenti più critici per secoli le loro terre nel Reich avevano per contribuire a conservare la lingua della nazione tedesca. Ora che tutti subiscono lo stesso destino perdono un focolare ma ritrovano la Patria e la possono ricostituire nella loro presenza in un momento in cui pochi giorni fa siano stati capaci di fare.

HELSINKI LA BIANCA

Una visione della capitale finlandese

Misteriosa scoperta in Francia

Una denuncia anonima rivela un tesoro
Si tratta del bottino della cattedrale di Toledo?

PARIGI, 20

(M.G.) Una denuncia anonima ha condotto la polizia parigina alla scoperta di un tesoro nascosto in un granaio adibito ad autorimessa nel comune di Gentilly, Dipartimento della Senna.

I funzionari erano stati avvertiti da una misteriosa informazione che «avrebbero fatto un'interessante scoperta». Niente di più. La denuncia non doveva risultare per nulla fantastica. Nella rimessa infatti erano allineati 12 bauli accuratamente legati con una corda metallica e pesanti ciascuno dai 100 ai 150 kg. Aperto il primo, il contenuto appariva subito di straordinario interesse: calici, cibori, ostensori, patare di oro e di argento cesellato con pietre preziose. Un altro conteneva vasellame d'argento massiccio e lingotti dello stesso metallo, grossolanamente fuso. Un terzo baule risultò pieno di titoli spagnoli; un quarto, il cui valore apparve a prima vista inestimabile, di stampe antiche provenienti evidentemente da musei e collezioni private.

Iniziate immediatamente le indagini, furono subito rintracciati i locatari dell'autorimessa, i coniugi Nestlevier, che ammisero di aver ricevuto in deposito i bauli da persona a loro sconosciuta, ma che aveva dato come referenze i nomi di personalità del partito comunista francese.

Un terzo arresto è stato effettuato più tardi nella persona del suddito bulgaro Paiva. Dai primi dati dell'inchiesta, sembra che il tesoro rinvenuto, che è stato accuratamente catalogato e descritto, provenga dal saccheggio della cattedrale di Toledo, effettuato durante l'occupazione rossa. Il tesoro sarebbe stato trasportato in Francia dalle fuggiasche milizie delle brigate internazionali.

Il giro del mondo compiuto dal "Nippon,, in 195 ore

TOKIO, 20

L'aeroplano «Nippon» che ha compiuto il giro per il mondo, è qui giunto proveniente da Formosa al termine del suo viaggio. Una folla numerosissima si era riunita all'aeroporto di Haneda, del suburbio della capitale, per porgere il suo saluto ai valorosi aviatori. Si calcola che vi fossero non meno di 300.000 persone.

L'apparecchio era partito da Tokio il 26 agosto, impiegando nel suo volo, su una distanza di 62.860 chilometri complessivamente 195 ore e 17 minuti. Gli aviatori del «Nippon» hanno rivolto un messaggio al Paese, nel quale dicono che sia essi che l'aeroplano sono in perfette condizioni come al momento della partenza.

Il Primo Ministro Abe ha esaltato il volo compiuto dal «Nippon» che costituisce un successo internazionale e acquista tanto maggior valore, in quanto è stato ottenuto dal Giappone dopo che da due anni esso sta combattendo in Cina.

Pio XII riceve Cristoforo di Grecia

CASTEL GANDOLFO, 20

S. S. Pio XII ha ricevuto stamane, in udienza privata, il Principe Cristoforo di Grecia.

Il nuovo direttore dell'Indirot

ROMA, 20

A direttore generale dell'«Indirot» (Ente distribuzione rottami) è stato nominato il col. Mario Grosso.

Il prezzo del petrolio aumentato di 20 lire al q.le

ROMA, 20

Il Ministero delle Corporazioni, con disposizione a tutti i presidenti dei Consigli provinciali delle Corporazioni, ha autorizzato un aumento di venti lire al quintale per il prezzo del petrolio.

DICHIARAZIONI DI ROOSEVELT

L'elasticità delle acque territoriali

Per i sottomarini tre miglia per le pattuglie di superfice 300

HYDE PARK, 20

Il Presidente Roosevelt ha spiegato oggi ai giornalisti la sua recente ordinanza esecutiva vietante ai sottomarini dei belligeranti di avvicinarsi a meno di tre miglia dalle coste americane, fuorchè in specificate circostanze, facendo rilevare che tale limite non è tassativo.

Per le pattuglie di controllo marittimo per il rispetto della neeutralità il limite è invece molto più grande, raggiungendo presso a poco la distanza delle zone di sicurezza stabilite nella Conferenza di Panama e che è fissata a 300 miglia dalle coste americane.

Il Presidente ha quindi passato in rassegna gli sforzi degli Stati Uniti per rimanere estranei al conflitto e per tenere la guerra lontana dalle acque americane, e si è rifiutato di impegnarsi circa la possibilità di vietare le operazioni delle navi di superficie dei belligeranti nelle acque territoriali americane, al pari di quanto è stato fatto per i sottomarini, aggiungendo che le unità di superficie e i sommergibili non possono essere collocati su uno stesso piano.

Il Presidente ha concluso annunciando che l'applicazione dell'ordinanza sui sottomarini è ora affidata alle forze armate degli Stati Uniti: una copia di essa, infatti, è stata inviata ai Comandi dell'Esercito, della Flotta e dei Servizi di sicurezza costieri. E' possibile che l'Aviazione dell'Esercito svolga una parte importantissima a tale riguardo.

Ritornando sull'elasticità del limite delle acque territoriali il Presidente ha fatto rilevare che già al tempo del proibizionismo i servizi di repressione del contrabbando avevano spinto la loro giurisdizione a 150 miglia dalla costa, perchè a trecento miglia, in base alla dichiarazione di Panama, si spinge quella dei servizi per la sorveglianza del rispetto della neutralità. *(United Press)*.

Il senatore Brown polemizza con Lindbergh

WASHINGTON, 20

Il sen. Brown, fautore della nuova legge sulla neutralità, e soprattutto dell'abrogazione dell'embargo, ha vivamente criticato oggi il col. Lindbergh dichiarando che il suo discorso è un «insulto al Canadà». Il col. Lindbergh disse che presto o tardi noi dovremo chiedere che l'intero continente sia liberato dai dettami delle Potenze europee. Il Brown ha fatto rilevare oggi alla Camera Alta che le dichiarazioni di Lindbergh sono un chiaro invito al Canadà di rompere ogni rapporto con la Madrepatria Inghilterra. L'oratore ha subito dopo condannato le affermazioni di Lindbergh perchè costituiscono un incoraggiamento a quello spirito imperialistico condannevole anche se americano, il quale è stato nei secoli una delle cause principalissime di guerra, il potente veleno che ha ucciso la pace. Il Brown ha concluso il discorso invitando l'Assemblea a precisare che le parole di Lindbergh non hanno interpretato il sentimento americano. *(United Press)*.

Compensi agli armatori americani per l'inattività delle loro navi

WASHINGTON, 20

Il senatore Barkley ed alcuni altri senatori hanno dichiarato di voler proporre che il Governo distribuisca dei compensi agli armatori delle navi americane che rimangono immobilizzate

Forte terremoto in Turchia

ISTANBUL, 20

Stanotte sono state avvertite due forti scosse di terremoto che hanno determinato il panico nella popolazione. Nelle strade si sono avute scene di terrore.

BOLLETTINO MILITARE

ROMA, 20

Il bollettino ufficiale odierno del Ministero della Guerra contiene tra l'altro:

Ufficiali in servizio permanente. Arma di fanteria, ruolo mobilitazione: Ten. col. Pocchiola promosso colonnello ad anzianità.

Arma di cavalleria, ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri: Ten. col. Parrocchetti promosso colonnello; maggiore Arlotta promosso tenente colonnello.

Arma di artiglieria, ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri: Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Mortara, Saladino, Ragoni.

Arma del Genio, ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri: Ten. colonnelli Interlandi, Pizzuti promossi colonnelli.

Corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti: Ten. col. Gorreta promosso colonnello. Maggiori promossi tenenti colonnelli: Palmieri, Molisani.

Ufficiali invalidi riassunti in servizio sedentario: Arma di fanteria: Maggiore Morandi promosso ten. col. a scelta ordinaria (proveniente dal s. p. e.)

Ufficiali in congedo: Ufficiali in ausiliaria. Arma di cavalleria: Col. Salazar Y Munatones è promosso Generale di Brigata; ten. col. Sforza è promosso a scelta ordinaria colonnello; maggiore Calcagno è promosso ad anzianità tenente colonnello. Arma di artiglieria: i seguenti maggiori sono promossi ad anzianità tenenti colonnelli: Ascenzo, Romice, D'Alessandro, Ravaglia, Ricardi, Di Nero, Giusto, Maiorani, Cornaggia, Medici Castiglione, Ferrari. Arma del genio: i seguenti maggiori sono promossi ad anzianità tenenti colonnelli: Minervini, Serafini, de Vittorio, Maffei.

Ufficiali di riserva: Ufficiali Generali: Generale di Brigata Fodale Riccardo è promosso Generale di Divisione.

Bollettino meteorologico

20 ottobre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	dim.	misto m.	+21	+17
Roma	var.	coperto	+23	+19
Milano	dim.	misto	+19	+15
Torino	dim.	misto	+20	+12
Genova	dim.	misto, m.	+21	+18
Sanremo	staz.	misto, ag.	+22	+15
Venezia	dim.	misto, cal.	+19	+1[illegible]
Trento	dim.	misto	+18	+13
Bolzano	var.	coperto	+17	+13
Bologna	dim.	misto	+25	+14
Firenze	dim.	misto	+21	+16
Rimini	dim.	cop., cal.	+21	+16
Ancona	dim.	cop., cal.	+22	+16
Napoli	dim.	ser., cal.	+27	+16
Foggia	dim.	coperto	+24	+16
Bari	staz.	cop., cal.	+28	+17
Lecce	dim.	piovoso	+26	+16
Taranto	dim.	misto, m.	+26	+15
Messina	dim.	misto, cal.	+27	+20
Palermo	dim.	nebb., cal.	+29	+15
Catania	dim.	cop., m.	+29	+20
Cagliari	dim.	misto, m.	+25	+16
Sassari	dim.	coperto	+24	+17
Tripoli	staz.	misto, m.	+28	+14
Bengasi	aum.	ser., cal.	+26	+16
Rodi	staz.	ser., m.	+24	+21

Fra le inaugurazioni del 28 ottobre

8470 alloggi per 60.000 persone

Le tappe della "battaglia per la casa,, compiute dagli I. C. P. in 68 provincie

ROMA, 20

Fra le opere pubbliche di maggior rilievo che saranno inaugurate in occasione del prossimo 28 ottobre XVIII va fatta particolare menzione delle case popolari costruite a cura degli Istituti fascisti provinciali. Trattasi di un complesso notevole comprendente 1061 fabbricati con un totale di 8470 alloggi e 25.285 vani utili. Dette costruzioni, insieme a quelle in precedenza ultimate dagli Istituti nello stesso anno XVII in numero di 283 fabbricati, 1456 alloggi e 5062 vani daranno la possibilità di ospitare una popolazione di circa 60 mila persone.

Le varie specie di costruzioni

La spesa relativa alla totalità delle costruzioni di cui sopra si aggira sui 250 milioni.

Le costruzioni rispondono pienamente ai bisogni delle diverse categorie di lavoratori e sono state eseguite in 68 Provincie, osservando rigorosamente i principi dell'autarchia. Esse sono composte in parte di fabbricati intensivi (con 3994 alloggi) in parte di fabbricati semintensivi con 2685 alloggi ed in parte di fabbricati estensivi e semi rurali (3247 alloggi con annesso orticello). Oltre 1800 alloggi sono stati costruiti in provincia di Milano, circa 800 in provincia di Bolzano, oltre 500 in ciascuna delle provincie di Bologna, Roma, Torino, oltre 300 in provincia di Venezia, circa 250 in ciascuna delle provincie di Ferrara, Livorno, Napoli e *Trieste*, circa 200 in ciascuna delle provincie di Forlì, Taranto, Treviso, una media fra 120 e 150 nelle provincie di Firenze, Genova, Lecce, Palermo, Piacenza, Sassari e Varese, una media fra i 70 ed i 100 nelle provincie di Alessandria, Ancona, Apuania, Bari, Benevento, Campobasso, Cosenza, La Spezia, Macerata, Modena, *Zara*, fra i 40 ed i 60 nelle provincie di Asti, Cagliari, Caltanissetta, Chieti, *Fiume*, Foggia, *Gorizia*, Parma, Pavia, Pesaro, Regio Emilia, Rieti, Salerno, Teramo, Terni, Trento.

Altri nuclei minori di alloggi sono stati costruiti nelle provincie di Aosta, Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno, Avellino, Brescia, Como, Novara, Padova, Perugia, Pescara, Pisa, Potenza, Ravenna, Rovigo, Savona, Siena, Sondrio, *Udine*, Vicenza. Infine 953 alloggi sono stati costruiti dalla «Acai» nei Comuni di Arsia e Carbonia.

La "bonifica,, prosegue

Gli Istituti fascisti per le case popolari i quali attuano le istruzioni del Consorzio nazionale hanno raggiunto secondo le precise direttive del Duce nei fabbricati che si inaugurano nel XVII annuale, caratteristiche tecniche ed igieniche uniformi, idonee alle popolazioni di lavoratori da ospitare. Anche nei piccoli centri gli Istituti provinciali hanno iniziato la loro opera di bonifica. La «battaglia per la Casa» è in pieno, favorevole svolgimento e registrerà nei prossimi anni nuovi successi.

I materiali autarchici

Badoglio presiede il congresso per la lavorazione dei metalli leggeri

MILANO, 20

Stamane al teatro della Mostra di Leonardo e delle invenzioni italiane con l'intervento di alte gerarchie civili e militari e di una folla di industriali, di tecnici e di studiosi si sono iniziati i lavori del primo convegno nazionale per l'applicazione dell'alluminio, magnesio e loro leghe. Erano al tavolo della presidenza S. E. Badoglio, presidente del Consiglio nazionale delle ricerche sotto il cui auspicio il convegno ha luogo, il Prefetto, il cons. naz. Venturi, vicepresidente della Corporazione della metallurgica in rappresentanza del P. N. F., il cons. naz. Tarchi, vicepresidente della Corporazione chimica ed altre personalità. Innanzi al palco erano disposti macchinari tecnici e parti di macchine ottenute con leghe di metalli leggeri in sostituzione dei metalli pesanti e di produzione straniera.

Il conte Oldofredi, vicepresidente della Mostra delle invenzioni organizzatrice del convegno, ha porto ai convenuti il saluto dell'Ente, quindi S. E. Badoglio ha esposto succintamente l'alta importanza dei problemi allo studio sia nei riguardi della realizzazione autarchica nell'economia nazionale, sia per la potenza bellica della Nazione. Successivamente il cons. naz. Venturi saluta i congressisti a nome del Segretario del Partito e ricorda la grande opera di Arnaldo Mussolini che per primo indicò all'attenzione degli studiosi e dei tecnici della nuova Italia il problema essenziale del magnesio ai fini della necessità di materie prime nazionali.

Per la Federazione industriale fascista metallurgici il cons. naz. Manfredini espone la situazione attuale dell'industria italiana dell'alluminio e le possibilità di maggiori sviluppo affermando che, dalle 1000 tonnellate del 1907 sarà raggiunta entro il 1942 una produzione di 50 mila tonnellate. Egli documenta le caratteristiche autarchiche di questi metalli italiani che rendono prossimo lo svincolamento dell'industria da materie prime e da prodotti stranieri e recano inoltre un notevole contributo alla bilancia commerciale nazionale. Conclude illustrando i notevolissimi risultati ottenuti con la applicazione dell'alluminio nel campo tecnico ed industriale ed il progresso raggiunto nei processi di fabbricazione per cui l'industria italiana è salita in questo campo ad un posto di primissimo piano.

Il cons. naz. Tarchi, riferisce sulla possibilità di sfruttamento delle leuciti per la produzione dell'alluminio e del potassio.

L'assemblea generale dell'I.N.A. alla presenza di 2000 lavoratori

ROMA, 20

Nel salone dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni con l'intervento del presidente dell'Istituto, del direttore generale, del Segretario fedrale dell'Urbe, del presidente della Confederazione fascista dei lavoratori delle aziende del credito e della assicurazione ha avuto luogo alla presenza di circa 2000 lavoratori l'assemblea generale del personale dell'istituto, ammesso come è noto, all'inquadramento sindacale in base alle nuove disposizioni di legge.

Ha preso la parola il presidente dell'Istituto, sen. Bevione, il quale dopo di avere elogiato il personale tutto per la valida ed efficace collaborazione offerta al potenziamento dell'istituto ha ricordata la piena e spontanea adesione dell'ente e dei suoi dirigenti alla disciplina sindacale e corporativa riaffermando la volontà dell'istituto di continuare nella collaborazione già iniziata con gli organi sindacali ai fini delle realizzazioni sociali e di quelle corporative.

Il Segretario federale dell'Urbe ha infine porto ai convenuti il saluto del Partito mettendo in evidenza la vastità dell'azione che gli organi del Partito svolgono per la tutela dei lavoratori affiancando l'azione degli organi sindacali in una concezione solidaristica ed umana dei problemi nazionali. Le parole dei dirigenti dell'istituto e delle organizzazioni sindacali e quelle del Segretario federale dell'Urbe hanno dato luogo a fervide ed entusiastiche manifestazioni

CRONACA DELLA CITTÀ

I servizi di pronto soccorso unificati nella Croce Rossa

Come ieri abbiamo pubblicato, un disegno di legge è stato presentato alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni per la cessazione dell'attività della Società di Poliambulanza e Guardia Medica, i cui servizi verranno assunti dalla Croce Rossa Italiana, la quale in gran parte già assolve alle esigenze sanitarie della città.

In realtà, l'attività della benemerita Guardia Medica era negli ultimi tempi ridotta al soccorso e al trasporto degli infortunati e degli infermi poveri dall'abitazione all'ospedale o da un ospedale all'altro, mentre, per deficienza di mezzi, aveva dovuto rinunciare a quegli interventi che costituivano in origine lo scopo fondamentale dell'Istituzione, vale a dire i servizi di pronto soccorso, la diffusione tra i cittadini delle norme d'igiene e l'assistenza gratuita dei malati poveri curabili ambulatoriamente. In quest'opera l'antico Ente era stato da tempo in gran parte sostituito dalla Croce Rossa Italiana. Non appena il decreto legge entrerà nella fase esecutiva la Croce Rossa assumerà interamente l'opera d'assistenza sanitaria, ampliando anche maggiormente e perfezionando in modo da assolvere ai più vasti compiti, la sua già imponente e apprezzata organizzazione.

Assistenza pronta e amorosa

Nessun dubbio può sussistere sulla capacità dell'Istituzione di fare fronte alle nuove esigenze. La popolazione, specie dei ceti operai e in modo speciale i cittadini non abbienti, che alla Croce Rossa già ricorrevano, ricevendo assistenza pronta e amorosa, sanno che l'Istituzione dispone di una attrezzatura vasta e moderna e di personale specializzato, operante sotto l'assiduo controllo dei medici.

Una attività tanto meritoria quanto disinteressata non poteva non suscitare intorno all'Istituzione ondate di simpatia e di popolarità. La Croce Rossa non è solo a disposizione della cittadinanza con i suoi posti di pronto soccorso: la vediamo vigilante nelle occasioni di grandi ammassamenti di popolo, ai margini dei più frequentati spettacoli pubblici come delle gare sportive e pronta a intervenire nelle calamità. Qualche elemento statistico servirà a provare in modo inconfutabile la fiducia diffusa nella popolazione sulla efficienza dei suoi servizi. Dal marzo al dicembre del 1938 gli interventi sono stati 12.600, con 2800 viaggi delle autoambulanze e con 27.000 chilometri complessivamente percorsi. Ma la pur imponente attività svolta nel 1938 è stata di gran lunga superata nei primi nove mesi dell'anno in corso, durante i quali, gli interventi sono saliti a 21.160, i viaggi a 4035, per 28.909 chilometri.

Un primo bilancio di attività

Provvede ai servizi un corpo di 450 militi in gran parte volontari, veri samaritani, ai quali va la riconoscenza della città, e trenta ufficiali medici, pure volontari. In profondità l'Istituzione opera attraverso le assistenti sanitarie rionali che, in ogni settore comunale, affiancano l'opera del medico del settore coadiuvando anche nelle visite a domicilio. A questa attività come a ogni altra di carattere assistenziale presiede il Patronato delle Assistenti Sanitarie di cui è Presidente onoraria S. A. R. la Duchessa d'Aosta.

Inoltre la Croce Rossa amministra l'ospedale marino «Duchessa Elena d'Aosta» di Oltra che, assunto nel 1920, con la gestione della C. R. I. è stato portato da 180 letti agli attuali 504 e che per rinomanza viene subito dopo l'Istituto Rizzoli di Bologna nella cura delle malatte dell'apparato motore.

In un altro imponente campo la C. R. I. di Trieste ha acquisito grande benemerenza istituendo i corsi di ginnastica correttiva. I medici visitano i bambini direttamente nelle scuole e li avviano all'ambulatorio ortopedico della C. R. I. ove personale specializzato provvede con sistemi che hanno conseguito risultati alle volte quasi miracolosi, a correggere le deformazioni scheletriche dei piccoli pazienti. Attualmente la media dei bimbi che frequentano simili corsi è di ben 500 all'anno. L'iniziativa, che risponde meglio di ogni altra al conseguimento del miglioramento della razza voluto dal Regime, sarà, a quanto apprendiamo, estesa, sull'esempio di Trieste, a tutte le città nostre, con il concorso stesso, oltre che del Comitato centrale della C. R. I., del Partito e delle sue organizzazioni.

Nessun dubbio quindi che la Croce Rossa, sotto l'illuminata guida del sen. Pitacco, presidente del Comitato provinciale saprà assolvere nella nostra città il compito altamente civile che le verrà affidato, subentrando efficacemente in tutti i servizi — compreso quello del costante invio d'un medico sul posto degli infortuni che molte volte può salvare una vita — nei quali, in omaggio al suo motto «In celeri auxilio salus», la Guardia Medica tanta benemerenza e tanta popolarità si era acquistata fin dal giorno della sua istituzione.

Le visite del Podestà ai mercati cittadini

Ieri mattina il Podestà avv. Luigi Ruzzier, accompagnato dal Capo dell'Ufficio polizia urbana e annona, si recò a visitare i Mercati rionali di frutta e ortaglie di via Carducci, di Piazza del Ponterosso, di Piazza Perugino e di Piazza Giuliani, soffermandosi in ciascuno per informarsi del loro andamento, in rapporto allo smercio delle varie derrate con riferimento alla applicazione delle norme sulla disciplina dei prezzi.

Il Podestà volle inoltre visitare i Mercatini di mercerie e chincaglie di Piazza Garibaldi e di via Vincenzo Bellini, interessandosi del loro funzionamento e informandosi dei prezzi praticati dal commercio ambulante.

Il Podestà di Trieste ai volontari piranesi

Al saluto, rivoltogli a nome dei camerati, dal comandante del manipolo dei Volontari d'Italia di Pirano, il Podestà di Trieste, avv. Ruzzier, ha così risposto:

«Caro comandante, fra i saluti giuntimi da varie parti, il vostro mi è sommamente caro. Ricordo in questo momento con orgogliosa commozione tutte le belle lotte e battaglie assieme combattute e vinte, prima, durante e dopo la guerra... Avanti, con la stessa fede e con lo stesso entusiasmo per le maggiori fortune della Patria e per l'immancabile prossimo trionfo della Rivoluzione fascista nel mondo. Un abbraccio fraterno a te e a tutti i commilitoni. - Ruzzier».

L'attiva vigilanza sui prezzi
Continuano i provvedimenti contro negozianti colpevoli

Il Prefetto ha disposto, con sua ordinanza:

La chiusura immediata per giorni tre del negozio di vendita all'ingrosso di olii al n. 8 della Riva T. Gulli, di proprietà di Panzini Giovanni, per aver venduto olio d'oliva a prezzo superiore a quello fissato dal listino prezzi.

La sospensione per giorni cinque dal mercato di Piazza del Perugino di Menon Anna, detentrice del posteggio di vendita frutta, per aver maggiorato oltre il lecito il prezzo di vendita delle mele.

La chiusura immediata per giorni tre del negozio di commestibili al n. 26 di via Ginnastica, di proprietà di Urbani Luigia, per aver venduto burro di affioramento di altre provincie al prezzo di L. 16.10 anzichè di lire 15.70.

Il ritiro immediato per mesi uno della licenza di commercio all'ingrosso intestata a Novembre Vincenzo, per aver venduto due maiali a lire 820 il quintale anzichè a lire 700 compresa l'imposta consumo.

Il ritiro immediato per mesi uno della licenza di commercio all'ingrosso intestata a Fabretti Mario, per aver venduto un maiale a lire 800 il quintale e un altro a lire 810 il quintale anzichè a lire 700 compresa l'imposta consumo.

La chiusura immediata per giorni tre della rivendita latte al n. 31 della strada di Guardiella di proprietà della Società Industria Latte Alimentare, per aver venduto burro centrifugato giuliano «Alto Isonzo» a lire 17,50 anzichè a lire 16,10.

Una conversazione di S. E. Tassinari per le «Cronache dell'agricoltura»

Nel programma odierno dedicato alle «Cronache dell'Agricoltura», dalle 18 alle 18.40 sarà inclusa una conversazione di S. E. Giuseppe Tassinari Sottosegretario di Stato al Ministero per l'Agricoltura e le Foreste.

La trasmissione sarà radiodiffusa da tutte le stazioni dell'E.I.A.R.

12.700 chilogrammi di pesce venduti ieri sul Mercato

Anche ieri è stata una giornata particolarmente felice per il nostro mercato del pesce.

Nella mattinata sono stati posti in vendita oltre cento quintali del sanissimo prodotto del nostro mare, a prezzi lievemente inferiori al calmiere, accessibili a tutte le borse. Le massaie, che a tutte le ore hanno affollato la Pescheria e le rivendite rionali, non hanno avuto che la difficoltà della scelta, tante erano le qualità di pesce che facevano bella mostra sui banchi di vendita: guatti, sogliole, sardelle, riboncini, triglie, calamaretti, seppie, orate, merluzzi, barboni, gronghi, nonchè le varietà di molluschi.

I prezzi, dunque, si sono mantenuti di poco sotto il massimo: le sardelle specialmente, che ieri e l'altro ieri erano molte ricercate, avevano subito un lieve rialzo.

Nel pomeriggio l'affluenza del pubblico al Mercato centrale e in quelli rionali, è stata un po' più lieve, ma tale fenomeno si verifica naturalmente ogni giorno perchè, di solito, le massaie e gli albergatori provvedono a fare i loro acquisti di pesce durante la mattinata anche per la sera.

In tutto sono stati venduti ieri sul mercato triestino ben 12.700 chilogrammi di pesce, cifra invero cospicua che, più di ogni altro commento, dà l'idea chiara della abbondanza del sanissimo alimento nella giornata di ieri.

Si aspetta ora di vedere le prossime settimane in cui tornerà il chiaro di luna che agisce sui pesci da... calamita contraria, facendoli allontanare nelle profondità del mare.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando della 11.a Legione Milizia Controaerei Trieste. Reparti d'artiglieria: Istruzione domani al molo V le batterie del I e II gruppo 1.a, 2.a, 3.a, 4.a e 5.a dalle 8.30 alle 11.30. Le batterie del III gruppo 9.a, 10.a e 11.a avranno invece istruzione a Barcola per la stessa data e stessa ora. — Reparti mitraglieri: Istruzione a Barcola per la stessa ora e stessa data la 1.a e 2.a centuria mitraglieri, manipoli 1.o, 2.o, 3.o, 4.o, 51.o, 52.o e 55.o. — Reparti avvistamento: Istruzione in caserma, via Donadoni 25, per la stessa data e stessa ora i seguenti reparti: Centro raccolta notizie Trieste, 31.a, 32.a, 33.a e 34.a centuria avvistamento.

FASCIO FEMMINILE. Sezione Massaie rurali. La Sezione Massaie rurali d'accordo col Dopolavoro rurale «Arnaldo Mussolini» indice una gita a Parenzo per domani. Prezzo di andata e ritorno lire 10. P

G. I. L. Centuria canottiere. Le componenti la centuria canottiere si trovino oggi alle 15.30 alla Casa della G. I.

Centuria alpina. Le componenti la centuria alpina sono comandate oggi alle 19.15 al Foro Ulpiano. Le assenze dovranno essere giustificate.

Centuria musiciste e culturali. Le componenti la centuria musiciste e culturali sono comandate oggi alle 17.30 alla Casa della G. I. in divisa.

Centuria schermiste. Tutte le Giovani Italiane e le Giovani Fasciste che hanno partecipato alla sfilata del 28 maggio a Roma con la coorte schermiste sono comandate di trovarsi domani alle 8 alla Casa della G. I.

Tombola. Domenica alle 17 in piazza Perugino si terrà l'ultimo gioco di tombola a beneficio del G. R. F. «Mario Trevisan» con lire 2000 di premi. Le cartelle del 1.o corrente sono valide per questa estrazione.

Due premi del Duce per nascite gemellari

Sull'apposito fondo disposto dal Duce, S. E. il Prefetto ha concesso il premio di natalità di lire 700 ai coniugi Zocchi di Corgnale, in seguito alla nascita dei gemelli Maria e Giovanna.

Analogo premio di lire 600 è stato concesso ad Ermani Maria, di Trieste, in seguito alla nascita dei gemelli Lucio e Vittorio.

La partenza della "Vulcania,,

E' partita ieri alle 17 dalla Stazione marittima, con numerosi passeggeri a bordo, la motonave «Vulcania», della Società «Italia».

Anche questa grande unità che completerà gli imbarchi a Napoli e Genova, oltre che negli altri scali del Mediterraneo, traverserà lo Atlantico diretta al Nord America al completo di passeggeri in ogni classe.

Il Provveditore e i dirigenti scolastici da S. E. il Prefetto

Con calde parole intonate a vivi sensi di deferenza verso il rappresentante del Governo nella nostra Provincia e ai sentimenti che ispirano e che continueranno ad ispirare l'azione della scuola fascista triestina, il R. Provveditore agli Studi presentò ieri a S. E. il Prefetto, nel Palazzo del Governo, i quadri della scuola media ed elementare di Trieste e Provincia: funzionari del Provveditorato, presidi e direttori dei RR. Istituti medi e delle RR. Scuole di avviamento, ispettori delle circoscrizioni di Trieste, Monfalcone e Postumia, direttori didattici.

Rispose S. E. il Prefetto, dando atto al R. Provveditore dell'efficienza della scuola triestina, ricambiando con cordialità il suo saluto e ponendo in chiaro rilievo il posto acquisito dalla scuola tra le forze operose e ricche di propulsione della nostra Provincia.

Il calendario ippico 1940-XVIII
Dodici giornate di trotto a Montebello

Presso l'Ente nazionale corse al trotto si è tenuta domenica scorsa in Roma una riunione di coordinamento per la compilazione del calendario ippico 1940 XVIII. In rappresentanza del presidente S. E. Fulvio Suvich era intervenuto per la Società Triestina del Trotto il vicepresidente dott. Giorgio Jegher. Sono state fissate le date delle riunioni di trotto che si svolgeranno a Roma, Milano, Napoli, Bologna, Firenze, Trieste, Padova, Montecatini, Cesena, Modena, ecc.

A Montebello si correranno durante la prossima stazione estiva dodici giornate, dal 1.o giugno al 6 luglio. Il calendario comprenderà una corsa internazionale premio «Estate Triestina» con un'importante dotazione. Le date concordate hanno già avuto la superiore approvazione dell'U. N. I. R. E.

Gli acquisti di S. M. il Re Imperatore alla XIII Sindacale d'Arte
La visita di S. E. il Prefetto

Ieri, nel pomeriggio, S. E. il Prefetto onorava di una sua nuova visita l'Esposizione d'arte al Giardino, da lui già veduta il giorno dell'inaugurazione. Erano a riceverlo il presidente cons. naz. dott. Filippo Artelli ed il segretario dell'Esposizione Marcello Mascherini.

La visita fu molto accurata; S. E. il Prefetto si fermò dinanzi a ognuna delle opere esposte, che gli venivano illustrate dallo scultore Mascherini. Dopo l'attento esame, l'illustre visitatore acquistava a nome di S. M. il Re Imperatore i due quadri: «Paesaggio», del pittore Brumatti, e «Barcola», di Giuseppe Moro. E' una scelta di alto onore per i due artisti concittadini.

Prima di lasciare l'Esposizione, il Prefetto si congratulava vivamente con il presidente della Mostra ed esprimeva al segretario il suo caldo compiacimento per l'organizzazione di così nobile manifestazione artistica.

Avvertiamo che oggi la Mostra rimane aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.

L'adunanza generale dei soci nel decennale del C. A. I.

Iersera, alle 20.30, nella sala delle riunioni, del Centro alpinistico italiano C. A. I., sezione di Trieste e sottosezione di Monfalcone, ha avuto luogo, sotto la presidenza dell'avv. comm. Chersi, l'adunanza generale annuale dei soci, i quali hanno corrisposto all'invito della Direzione nella quasi totalità del loro numero. Esaurito l'ordine del giorno, sono state discusse varie proposte di soci, dopo di che l'adunanza, durata un'ora e mezzo, si è sciolta con manifestazioni di gioiosa cordialità fra gli intervenuti.

Ci riserviamo di ritornare sull'argomento in una delle prossime edizioni.

A Parenzo col Dopolavoro rurale

Domani il Dopolavoro rurale «Arnaldo Mussolini» organizza una gita a Parenzo per visitare le istituzioni agrarie parentine. La partenza è fissata per le 7, dalla radice del molo Bersaglieri, col piroscafo «Diadora». Il prezzo è stabilito in lire 10 per persona.

Le prenotazioni si assumono presso la sede del Dopolavoro «Arnaldo Mussolini», via Costalunga 160, presso l'Unione provinciale fascista degli agricoltori, via Roma 20, e presso l'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura, piazza Ponterosso 6. Possono parteciparvi dopolavoristi e familiari.

TEATRI E CONCERTI
"La Sonnambula,, di Bellini con Rina Pellegrini stasera al Politeama Rossetti

Stasera alle 20.45 precise, sotto la direzione del maestro Napoleone Annovazzi si darà la prima esecuzione dell'opera «La Sonnambula» di Vincenzo Bellini, che da quasi un decennio non viene rappresentata sulle nostre scene e che si annunzia con particolare interesse per la partecipazione della concittadina Rina Pellegrini che interpreterà Amina; del tenore Cristi Solari nella parte di Elvino; del basso Umberto Di Lelio nella parte del conte Rodolfo. Accanto agli esecutori principali figureranno Liana Avogadro che sosterrà la parte di Teresa; Irma Mion nella parte di Lisa; Melchiorre Luise nella parte di Alessio, e Carlo Bearzi come notaro.

Anche per questa rappresentazione, in cui il pubblico rivedrà, accanto ad artisti tante volte applauditi, come il tenore Solari ed il basso Di Lelio, la soprano triestina Rina Pellegrini maturatasi artisticamente negli studi romani, il teatro accoglierà una gran folla di spettatori.

Per domani sono annunziate due rappresentazioni: alle ore 15.30 «La Bohème» con gli stessi esecutori della prima rappresentazione, e alle ore 21 «La Sonnambula»

Gli spettacoli avranno inizio alle 20.45

Aderendo al suggerimento da noi espresso nell'edizione serale di ieri, l'impresa del Politeama Rossetti ha disposto perchè fin da stasera gli spettacoli della stagione lirica d'autunno abbiano inizio alle 20.45 precise, in modo da assicurare la fine dell'opera prima della mezzanotte, ora di chiusura dei pubblici esercizi.

Nel contempo l'impresa invita il pubblico alla puntualità, poichè l'ora d'inizio sarà rispettata scrupolosamente, e a non chiedere i «bis», che determinano alla loro volta un prolungamento dello spettacolo.

Il successo del cav. Oreste Trucchi al Filodrammatico

Con grande successo si è data ieri sera al Filodrammatico la serata in onore del cav. Oreste Trucchi, il brillantissimo attore della Compagnia Pia Drudi, con la divertente operetta di Hervè «Santarellina».

L'odierna serata di Delfo al Circolo della Stampa

Stasera e domani, alle 21, il chiaroveggente prof. Delfo terrà le sue due ultime serate straordinarie al Circolo della Stampa, in via Mazzini n. 30.

La prima rappresentazione di "Topolineide,,

Domani alle 10 avrà luogo al Teatro nazionale la prima grande mattinata, organizzata dal G. R. F. «L. Morara Sassi», per il mondo piccino di Trieste. Sei saranno i cartoni animati che verranno presentati.

Temporaletto d'ottobre

Dopo una giornata di pretto colore autunnale, proprio del dopo vendemmia, ottobre si è compiaciuto di chiudere la sua seconda decade, con una manifestazione temporalesca di tipo avantiestate. La variazione sul tema pioggia, è avvenuta alla mezzanotte in cui, il cielo si strisciò di lampi seguiti da un rotolamento di tuoni tutti in tono basso. Ma è stato un temporale, così tanto per dire, chè, quando sembrò dovesse segnare un crescendo, si smorzò in un brontolio lontano che fu l'ultimo, dopo di che venne, come lagrimandovi, una pioggerella fine, fine, che continuò, ma come di malavoglia, a cader giù sulle strade vuote.

Però la temperatura si è abbassata e se il vento, come sembrò più tardi, si rafforzasse, potrebbe darsi che la rinfrescata si facesse sentire di più.

Gita straordinaria per l'opera da Capodistria. Domani, domenica, la Società Capodistriana organizza una gita straordinaria da Capodistria in occasione della rappresentazione diurna della «Bohème» al Politeama Rossetti.

NEI DOPOLAVORO

«Crda». Domenica alle 7 ritrovo in piazza S. Francesco di tutti i cicloturisti per partire alla volta di Pisdimonte del Taiano. Salita a piedi.

«Crda» - Sezione di Muggia. Tutti i partecipanti al «Giro di Servola» dovranno trovarsi domani alle 16 al Dopolavoro «Casciana».

«Acegat». Domani i cicloturisti del Dopolavoro aziendale «Acegat» effettueranno un'altra gita che avrà per mèta Aquileia e Grado.

«Dica». Domenica gita cicloturistica a Gradisca. Ritrovo alle 7.30 al Portici di Chiozza. Alle 9 campo sportivo Montebello incontro di calcio campionato propaganda. Oggi e domani campo via Revoltella 19 incontro di bocce.

Mutua Impiegati. Domani gita cicloturistica ad Aquileia e Grado. Ritrovo alle 7.45 in sede. Pure gita escursionistica sul Monte Cavallo e Madonna della Neve.

«Dimm». Sezioni B e C. Oggi alle 20.30 riunione familiare con tombola a premi per il valore di lire 200. Sabato 28 serata di varietà. Questa sera alle 20.30 in sede l'annuale «Cena del campeggio». Domani alle 8 ritrovo alle case dell'«Incis» (viale Regina Elena) per la gita alla volta di Torre di Zuino con visita allo stabilimento della Snia Viscosa.

Ferroviario. Oggi alle 21, nella sede di piazza Vittorio Veneto, replica de «I fratelli Castiglioni». Domani gita ciclo-turistica a Duttogliano. In sede secondo spettacolo cinematografico alle 15 e alle 17 con «Il Duca di Ferro». Nella sede di S. Vito cinema alle 15.30 e alle 17.30.

Jutificio-Pastificio. Oggi alle 15 sul campo sportivo Montebello avrà luogo l'atteso incontro calcistico fra due improvvisate squadre di dopolavoristi

«G. Boscarolli». Le iscrizioni alle sezioni corale e cicloturistica si ricevono seralmente in sede dalle 20 alle 21. Domani gita cicloturistica a Sales e dintorni. Partenza alle 8. Ritrovo in sede, via Orlandini 31, alle 7.45.

Gruppo Parisi. Il gruppo aziendale Parisi, inquadrato nel Dopolavoro Commercio Industria organizza per domani una gita a Venezia, riservata ai soli dopolavoristi del gruppo.

«G. Beltrame». Domani gita sui Campi di Battaglia. Ritrovo alle 7.15 alla Stazione centrale. Gita alla volta di Monfalcone con visita alla Rocca e alle foci del Timavo. Ritrovo in piazza Dalmazia alle 8.15.

Cronaca giudiziaria
Il caffè nella maona

(Tribunale penale) Una mattina del febbraio scorso, una maona che aveva ultimato lo scarico di materiale dalla motonave «Egitto», ritornava agli ormeggi guidata dal marittimo Domenico Benetti. Poco dopo l'attracco, un milite della Portuaria ebbe l'idea di visitare accuratamente il natante e con sua sorpresa vi rinvenne, celato a prua, un sacchetto contenente quasi sette chilogrammi di caffè.

Fermato tosto il Benetti e contestatogli il fatto, questi si mostrò ancora più sorpreso del milite e dichiarò che quella mattina, per la prima volta, era stato incaricato di prendere posto su quella maona per effettuare lo scarico dalla motonave «Egitto»; che pertanto nulla sapeva del caffè il quale doveva essere stato colà riposto a sua insaputa e chi sa da chi.

Le dichiarazioni del marittimo non persuasero il milite e neppure convinsero il Procuratore del Re, il quale rinviò il Benetti al giudizio per rispondere di contrabbando.

Ma i giudici della IV sezione, avanti ai quali l'imputato continuò a protestare la propria innocenza, accedettero alla sua versione e lo mandarono assolto per non aver commesso il fatto.

Presidente cav. Gnezda; giudici Blando e Locuoco; P. M. cav. Grubissi; cancelliere dott. de Paoli; difensore avv. Turola; cancelliere dott. de Paoli.

Il figlio in Francia

Pretura penale) Il fruttivendolo Teodoro Günzburger fu Alberto, abitante in via S. Sergio 3, è comparso davanti al Pretore per non avere denunciato l'appartenenza del proprio figlio Carlo alla razza ebraica, secondo il disposto della legge 17 novembre 1938, n. 1728.

A sua discolpa, il Günzburger ha dichiarato che il figliuolo, essendo maggiorenne, s'era allontanato di casa nel gennaio 1938 per recarsi in Francia.

— Ed è partito a mia insaputa! — ha poi concluso l'imputato.

Il Pretore, tenuto conto delle spiegazioni fornite dal Günzburger, ha pronunziato sentenza di assoluzione perchè il fatto non costituisce reato.

Pretore dott. Rossi; difesa avv. Bolaffio; cancelliere Fattori.

Cottura del pane nelle ore pomeridiane

L'orario limite per la cottura del pane nel Comune di Trieste viene fissato, con effetto immediato, per le ore 13.

L'odierno spettacolo al Ferroviario. Oggi, alle 21, nella sede di Piazza Vittorio Veneto, la filodrammatica «E. Duse» replicherà i tre atti di A. Colantuoni «I fratelli Castiglioni».

Una serie di furti effettuati da quattro minorenni

Da vario tempo la Questura ed i Commissariati della città dovevano occuparsi di qualche furto perpetrato nottetempo in diversi negozi e bar. Da alcuni indizi, però, gli organi della Questura compresero che gli autori dei furti non erano i soliti pregiudicati, ma che si trattava di qualche giovane ancora inesperto.

Dall'ufficio segnaletico si seppe inoltre che le impronte digitali trovate in qualche esercizio visitato dai ladri potevano dare ottimi indizi. Ieri mattina, dopo attivissime ricerche, gli agenti del Commissariato di piazza Dalmazia sono riusciti a trarre in arresto quattro minorenni di cui non diamo il nome nella speranza del loro ravvedimento. Essi, sottoposti ad un interrogatorio, hanno confessato di essere gli autori di ben otto furti. I quattro minorenni formavano una vera e propria associazione a delinquere, munita di tutti gli arnesi necessari per la buona riuscita delle loro azioni ladresche.

Pericoloso incontro di due autocarri
Un ferito

Un pericoloso incidente, rimasto per fortuna senza gravi conseguenze, è avvenuto ieri nel pomeriggio, poco dopo le 14, in via della Guardia, ove l'autocarro TS. 8815, delle Cooperative Operaie, guidato dall'autista Sebastiano Caprino, abitante in via della Fonderia n. 3, per schivare il camioncino TS. 3292, che procedeva in senso contrario, è andato a finire a ridosso di uno dei marciapiedi all'angolo di via del Rivo. Il settantenne Vittorio Resman, abitante in via Gaspare Gozzi n. 5, che passava di là in quel momento, è stato investito dal veicolo delle Cooperative ed ha riportato una ferita lacero-contusa alla regione sopraorbitale destra, nonchè contusioni escorianti alla faccia. I due autisti sono invece rimasti incolumi. Mediante lo stesso autocarro che lo aveva investito, il Resman è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena.

Ciclista contro un'auto

Ieri nel pomeriggio, mentre scendeva in bicicletta la via S. Marco, il quindicenne Libero Simon, abitante in via della Guardia n. 7, è andato a cascare contro un'auto in modo da riportare delle contusioni escorianti ai ginocchi. La C. R. I. gli ha prestato sul posto le prime cure

Una radio per il Concorso pronostici
Il più recente tipo di «Phonola» premio finale del girone d'andata

Una lieta notizia per le migliaia e migliaia di lettori che partecipano al nostro grande Concorso pronostici: il premio finale, che andrà a quel partecipante che avrà totalizzato il più elevato punteggio complessivo alla fine del girone d'andata del campionato (quindicesima settimana del nostro Concorso), consiste in un magnifico apparecchio radio, il più recente che la Casa «Phonola» ha messo in commercio. Si tratta del supereterodina a cinque valvole mod. 525, serie «Neosinto», provvisto di condensatore variabile a sei elementi e di sintonizzatore a pulsanti di otto trasmittenti comunque scelte. Il superbo apparecchio, del valore di lire 1800, è stato messo a nostra disposizione dalla ditta Fratelli Avanzo, Foto-Ottica-Radio, corso Vittorio Emanuele III, n. 8.

Tra giorni saremo in grado di pubblicare la graduatoria del Concorso comprendente i punteggi conseguiti da ogni singolo partecipante nelle prime cinque settimane di gara. Il Concorso resta dunque aperto per ulteriori nove settimane, tempo sufficiente anche per i ritardatari di guadagnare il terreno perduto. Com'è noto, oltre al premio finale, il nostro Concorso è dotato di premi settimanali. Per la VI giornata i premi sono due: una Cassetta-Fortuna Stock per il vincitore assoluto e una cassetta Arrigoni per la concorrente prima classificata. Per la prossima settimana avremo un altro magnifico premio: la «Enciclopedia Moderna Italiana», messa a disposizione dalla Libreria Moderna, Trieste, corso V. E. III n. 3.

Il finto ubriaco che ruba l'impermeabile

Verso le 22 di giovedì sera il commerciante Rino Benci di Montevarchi stava dirigendosi verso l'albergo «Istria» dove alloggia temporaneamente.

Giunto all'incrocio della via Ginnastica con la via Bellinzona il Benci è stato avvicinato da uno sconosciuto evidentemente preso dal vino. Il tizio, portando un dito sotto il naso del Benci, gli ha rivolto, quindi, con fare altezzoso, queste parole:

— Cossa gavè de guardar?

Il Benci non ha avuto nemmeno il tempo di rispondere perchè lo sconosciuto lo ha improvvisamente colpito con un formidabile pugno alla faccia. Quindi con rapidissima mossa, l'uomo ha strappato dal braccio del Benci un impermeabile dandosi poi alla fuga.

Il Benci, sorpreso e sconvolto, non ha potuto nemmeno vedere da quale parte si sia allontanato il suo aggressore perchè i suoi occhiali erano caduti a terra.

Ripresosi dalla sorpresa egli si è recato al Commissariato di via Brunner, raccontando al funzionario di turno il fatto e fornendo degli indizi utili all'identificazione dell'ubriaco. Assunto tutto a verbale, il brigadiere Marzulli, del quarto distretto, ha esperito pronte ricerche del malvivente. E solamente dopo due ore dal fatto avvenuto, il brigadiere Marzulli ha identificato lo sconosciuto nel bracciante Vincenzo Lombardi, di 29 anni, abitante in via Bellinzona 12, che è stato immediatamente arrestato. Nell'abitazione del Lombardi è stato trovato l'impermeabile del Benci che ha potuto così riaverlo.

Due investimenti d'auto

Ieri mattina, verso le otto, mentre attraversava la via Domenico Rossetti, ove abita al n. 83, il barbiere Guglielmo Buzzoli, di 47 anni, è stato sfiorato dal parafango di un'auto che, gettandolo a terra, gli ha prodotto una forte contusione alla mano sinistra. Esso è stato accompagnato all'Ospedale Regina Elena ove è stato giudicato guaribile in 6-8 giorni.

— All'ospedale Regina Elena è stata pure medicata ieri mattina la bambina Giovannina Pagligo, di 13 anni, abitante in Campo S. Giacomo n. 21 la quale è stata sfiorata da un'auto in piazza Garibaldi, all'inizio del viale Sonnino. I medici del pio luogo le hanno riscontrata una contusione al capo guaribile in una quindicina di giorni. Dopo medicata, essa ha pertanto potuto rincasare.

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. Stagione lirica. 20.45: «Sonnambula», di V. Bellini.
NAZIONALE. 16.30: «La brigata selvaggia», con Vera Korene, Vanel.
EXCELSIOR. 16.30: «Il vendicatore», con E. G. Robinson, B. O'Neil.
PRINCIPE. 16: «La volpe azzurra», con Zarah Leander e P. Hörbiger.
FENICE. 16.30: «L'avventuriero di Tolosa», con F. Rosay, P. Renoir.
FILODRAMMATICO. 16.30: A grande richiesta «Santarellina» con la Compagnia Drudi-Trucchi. Sullo schermo: «Fiori senza primavera», M. Pandler. Prima visione.
ITALIA. 15.30: «La grande Caterina» colosso con E. Bergner-Douglas jun.
REGINA. 16: «4 ragazze coraggiose», gaia comicità, Ingrid Bergman. L. 1.
IMPERO. 16: «Fuoco a mezzanotte», con Fritz Kartner e Charles Farrell.
REALE. 16: «Vorrei volare». Successo d'ilarità.
GARIBALDI. 16: «Vogliamo la celebrità», con Maurice Chevalier. L. 1.
MASSIMO. 16: «Il segreto del Tibet», Warner Oland, Henry Hull. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Ultimatum di mezzanotte», con Noah Berry. Lire 1.
MODERNO. 16: «Il caso del giurato Morestan» e «Fantomas», avvent.
ODEON. 15.30: «Elena studentessa in chimica», dal romanzo. Entusiasm.
ARMONIA. 15.30: «Ultima recita», A. Menjou. Nuova varietà.
SAVOIA. 15.30: «Piccolo e grande amore», Jenny Jugo-Gustav Fröhlich.
AZZURRO. 15.30: «C'è sotto una donna», Joan Blondell, Melwyn Douglas
POPOLO. 15.30: «Il diavolo è femmina», Katharine Hepburn-Cary Grant, forte pass. colosso e «Topolino».
VITTORIA. 16: «Chi è più felice di me», Tito Schipa e Caterina Boratto.
RADIO. 16: «Sei ore a terra», Leslie Banks, Patricia Hilliard. Segue «Ridolini macchinista».
CENTRALE. 15.30: «La chiave misteriosa», Boris Karloff. Ridolini.
ADUA. 15.30: «L'ultimo degli Zorro», K. Maynard e «Un affare misterioso»
VENEZIA. 15.30: Capol. «I tre moschettieri» e Charlot.
BELVEDERE. 15.30: «Sogno d'arte», con O. Tschechowa e «Ridolini».
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 58-92). Seralmente concerto orchestrale.
SETTE NANI (Cologna 28, Tel. 50-15). Signorile, gaio, divert. Migliori vini.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino; concerto dalle 21 alle 24.
RISTORANTE BIRRERIA PILSEN URQUELL. Mazzini 37. Il più rinomato. Pranzi L. 7. Specialità cucina viennese.

Notiziario di Monfalcone

In pescheria. Questa mattina in piazza Cavour vi è stata abbondanza di pesce di svariata specie, che venne ben presto smaltito.

In cimitero. In prossimità del giorno dei defunti si svolge intenso al cimitero della Marcelliana il lavoro di riassetto delle tombe, tutte cosparse di fiori quale riverente omaggio dei sopravvissuti alla memoria venerata dei loro cari.

Dal carro. Il dodicenne Zeffirino Tonini di Giuseppe, abitante a Vermegliano, giocando con alcuni coetanei su di un carro, improvvisamente cadde a terra. Trasportato all'ospedale di Monfalcone, gli vennero riscontrate fratture varie, giudicate guaribili in 30 giorni, salvo complicazioni.

Replica di «Joe il rosso» al Dopolavoro «Crda». Questa sera alle 20.30 la filodrammatica diretta da Bruno Sardi replicherà la bella commedia «Joe il rosso», tre atti di Dino Falconi.

RADIO — 21 ottobre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 11.30: Da Palermo: Mozione Consiglio Nazionale del P. F. — 12.30: Dischi di musica varia. — 13.15: Orchestrina diretta dal m.o A. Fragna. — 13.50: Dischi di musica da camera. — 13.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Un quarto d'ora con Ondina. — 17.15: Novità dischi Cetra Parlophon. — 18: Cronache dell'Agricoltura. — 18.45: Comunicazioni del Segretario federale. — 19.25: Dischi di canzoni. — 19.45: Guida radiofonica del turista italiano. — 20.10: Dischi. — 20.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal m.o M. Salerno. — 21: Stagione lirica dell'Eiar: «Le nozze di Haura», scene liriche in un atto di Luigi Orsini, musica di Adriano Lualdi, dirige l'autore. «Manfredo», poema drammatico di Giorgio Byron, versione italiana e riduzione di Gabriele Baldini, musiche di scena di Roberto Schumann, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Alfredo Simonetto. — Indi: Musica da ballo.

Mirabile impresa del motociclismo italiano

Sedici primati mondiali battuti da Sandri e Alberti su "Guzzi 250,"

BRESCIA, 20

Nel pomeriggio di oggi, sull'autostrada Brescia-Bergamo, i corridori Sandri e Alberti, alla guida di una motocicletta Guzzi 250 cmc. con compressore senza schermatura alcuna, hanno stabilito sedici nuovi primati mondiali sulle seguenti distanze: km. 1 con partenza lanciata, un chilometro con partenza da fermo, un miglio con partenza da fermo, cinque chilometri con partenza lanciata, cinque miglia con partenza lanciata, dieci chilometri con partenza da fermo, dieci miglia con partenza da fermo. I primati sono valevoli anche per la classe 350 cmc. I risultati sono stati ottenuti mediante cinque tentativi, sempre con la stessa macchina del tipo abitualmente usato nelle corse e completamente sprovvista di profilature aerodinamica. Ecco i tempi ottenuti:

Raffaele Alberti: un chilometro con partenza lanciata in 16"88/100, alla media di km. 213.286; un miglio con partenza lanciata in 27"39/100, alla media oraria di km. 211.535.

Guglielmo Sandri, un chilometro con partenza da fermo in 25"40/100, alla media di km. 141.676; un miglio con partenza da fermo in 36"29/100, alla media di km. 159.647; cinque chilometri con partenza lanciata in 1'29"20/100, alla media di km. 201.447; cinque miglia con partenza lanciata in 2'23"8/100 alla media di km. 201.785; dieci chilometri con partenza da fermo in 3'8"90/100, alla media di 190.277; dieci miglia con partenza da fermo in 4'56"60/100, alla media di km. 195.334.

In questo particolare momento, il trionfo conseguito dal motociclismo italiano assume un significato che a nessuno può sfuggire. La piccola «Guzzi 250», un gioiello della meccanica nazionale, pilotata da due centauri, che sono l'espressione più fulgida dell'ardimento e del fervore agonistico, è [illegible] vittoriosa verso le mete più ambite.

Sedici primati mondiali costituiscono una impresa che difficilmente potrà venire eguagliata. Con essa il motorismo nazionale ascende, con velocità pari a quella che ha battuto [illegible] i cronometri, alle più alte vette dello sport mondiale. Da ieri il vessillo italiano garrisce più fastoso che mai, perchè ancora una volta la tempra dei piloti fascisti, fusa in una meravigliosa identità con la potenza della nostra produzione, ha sollevato nell'Europa e nel mondo una eco di superiorità che nessuno può contestare.

6-2, 6-0; Zelco batte Papadopulos 6-0, 6-1. Doppio maschile: Ragusin, [illegible] battono [illegible] Russiani 6-1, 6-0.

Le finali di pallacanestro a La Spezia

I triestini dell'Aquila battono la M.A.T.E.R. per 39-28

LA SPEZIA, 20

Si sono iniziate oggi le finali valevoli per il campionato italiano prima divisione maschile di pallacanestro. La squadra triestina dell'Aquila ha vinto la prima partita battendo per 39 punti a 28 la «Mater» di Roma. Domani l'Aquila incontrerà la «Gil» di Porto San Giorgio.

I funerali dell'addetto comunale Umberto Salto

Ieri alle 15.30 ha avuto commosse onoranze funebri la salma del salariato comunale Umberto Salto, morto all'Ospedale Regina Elena in seguito alle lesioni riportate nel noto [illegible] di Piazza Unità. Ai funerali, che si sono svolti dalla Cappella mortuaria di via della Pietà direttamente al Cimitero di Sant'Anna, erano presenti il Podestà, alcuni funzionari dell'Economato, una rappresentanza dei vigili urbani, nonchè numerosi salariati. Largamente rappresentato era il Pubblico Impiego.

Una violenta rissa in via Pozzo del mare

Per ragioni non bene precisate, una violenta rissa è avvenuta ieri nel pomeriggio, verso le 16.45, all'angolo di via del Pozzo del Mare tra [illegible], di 47 anni, abitante in via delle Beccherie n. [illegible]. Armato [illegible] di un temperino, l'altro [illegible]; i due si sono avventati [illegible] e ferendosi [illegible]. Accorso il vigile urbano [illegible], del secondo settore, per separare i contendenti, quest'ultimo ha dovuto chiedere l'assistenza dei soldati Luigi Tredi e [illegible], uno dei quali, nella colluttazione, è rimasto leggermente ferito ad una mano. Il [illegible], avendo riportato due ferite [illegible], è stato trasportato dalla C.R.I. all'Ospedale Regina Elena ove è stato giudicato guaribile in due settimane.

BORSA DI TRIESTE

Ottobre	19	20
Rendita 5%	92.70	92.65
Rendita 3½%	72.70	72.70
Redimibile 3.50%	68.80	68.80
Redimibile 5%	93.70	93.70
Obbligaz. Tre Venezie	91.10	91.10
Buoni Tes. nov. 1940	99.80	99.80
Buoni Tes. nov. 1941	100.10	100.10
Buoni Tes. nov. 1943	89.90	89.90
Buoni Tes. nov. 1944	95.35	95.35
I. R. I. [illegible]	[illegible]	453.50
I. R. I. [illegible]	[illegible]	660.—
I. R. I. [illegible]	[illegible]	463.—
[illegible]	[illegible]	481.—
[illegible]	[illegible]	461.—
[illegible]	[illegible]	446.—
[illegible]	[illegible]	416.—
[illegible]	[illegible]	402.—
Trieste 1890 conv.	[illegible]	80.—
Trieste 1916 conv.	[illegible]	88.—
Trieste 1918 conv.	[illegible]	88.—
Provincia Istria 1906	[illegible]	48.—
[illegible]	[illegible]	290.—
Banca d'Italia	[illegible]	3580.—
[illegible]	[illegible]	495.—
Assicurazioni Generali	[illegible]	1730.—
[illegible]	[illegible]	1700.—
[illegible]	[illegible]	1600.—
[illegible]	[illegible]	188.—
[illegible]	[illegible]	266.—
[illegible]	[illegible]	275.—
[illegible]	[illegible]	132.—
[illegible]	[illegible]	920.—
[illegible]	[illegible]	875.—
[illegible]	[illegible]	70.—
[illegible]	[illegible]	380.—
[illegible]	[illegible]	158.—
[illegible]	[illegible]	215.—
[illegible]	[illegible]	215.—
[illegible]	[illegible]	145.—
[illegible]	[illegible]	97.—
[illegible]	[illegible]	126.—
[illegible]	[illegible]	600.—
[illegible]	[illegible]	180.—
[illegible]	[illegible]	276.—

CAMBI: [illegible] New York [illegible] 332.65; [illegible] 44.45.

Italia-Svizzera di calcio il 12 novembre a Zurigo

ROMA, 20

Viene confermato che l'incontro internazionale di calcio Svizzera-Italia si svolgerà il 12 novembre prossimo a Zurigo. Sappiamo, inoltre, che giovedì 26 corrente, a Firenze, avrà luogo un allenamento della nostra squadra nazionale.

Triestina-Genova per il campionato riserve

Domani allo Stadio del Littorio si svolgerà la partita per il campionato riserve, tra le squadre cadette del Genova e della Triestina. La gara si inizierà alle 15 e sarà preceduta dall'incontro di campionato di prima divisione tra la Triestina C e la squadra di S. Daniele del Friuli. Prezzi d'ingresso: tribuna, senza distinzione, lire 5; gradinata, senza distinzione, lire 3; O. N. D., ragazzi e militari, lire 2.

I pugili italiani invitati in Isvezia

ROMA, 20

La Federazione svedese di pugilato ha invitato la Federazione pugilistica italiana per un incontro ufficiale Italia-Svezia da disputarsi a Stoccolma. Ci risulta che la Federazione italiana ha accettato in linea di massima l'invito per il confronto che dovrebbe effettuarsi a fine di gennaio o nel febbraio prossimi.

Marciatori triestini alla Maratona di Milano

I marciatori della Giovinezza, [illegible], parteciperanno domani alla Maratona di Milano. Essi prenderanno parte domani alla Maratona che si svolgerà su circuito, lungo un percorso di 25 chilometri. Tale gara è organizzata dal Dopolavoro Ferroviario di Milano.

Nella R. F. I. V.

L'Ufficio sportivo dei Fasci di Combattimento comunica: Il fascista [illegible], trasferito in A. O., ha lasciato il comando della sezione della Reale Federazione Italiana della Vela. [illegible] sportivo lo ha ringraziato a nome del Segretario federale per l'attività svolta.

Verso le semifinali del torneo tennistico juniores

Ecco i risultati delle gare disputate ieri per il torneo tennistico juniores: Singolare maschile: Bevilacqua batte Anastasio 1-6, 6-2, 6-3; [illegible] 5-7, 6-3, 7-5; [illegible] 7-5, 11-9; [illegible] batte Bevilacqua 12-10, 6-2; Ragusin batte Crismani 6-2, 6-4; Zmajevich batte Movis 6-2, 6-4.

CORRISPONDENZA APERTA

A. B. Fate un esposto con domanda di aiuto all'Ente Comunale di Assistenza, [illegible]. Per ciò [illegible] congiunti di [illegible] abbiamo [illegible] corrispondente [illegible] «Corriere della Sera» [illegible] Sfortunato. [illegible] per esempio [illegible] spirito [illegible] colluttazione [illegible] perchè i cri[illegible], possono [illegible] nello sto[illegible]

(Segue nel Piccolo della Sera)

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: [illegible]

DECESSI (20 ottobre 1939-XVII): [illegible] a. 87; [illegible] a. 84; [illegible] Lozei in [illegible]; [illegible] Debenjach Eu[illegible]. Predon[illegible].

MATRIMONI CELEBRATI: Wie[illegible] impiegato assic. [illegible]

Gite per mare

che si effettueranno domani, soltanto con bel tempo:

Isola, ore: [illegible]; da Isola, [illegible].

Pirano, ore: [illegible]; da Pirano, [illegible].

Capodistria, ore: [illegible] (sosta Ospizio), [illegible] (tocc. Ospizio [illegible]), [illegible] (diretto), 18 [illegible]; da Capodistria, ore: [illegible] (diretto), 12 [illegible] (Ospizio), 16.45 [illegible] (diretto) [illegible].

[illegible] 4.45, 17.35, [illegible] 8.45, 11.20, [illegible] ore: 6.35, [illegible] Legnana). [illegible] 18 (ev.), [illegible] 18.15, 17 [illegible]; Strugnano, [illegible].

RINO ALESSI, direttore responsabile

Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

ANZIANA stabile offresi piccola famiglia tutto fare, onestissima. Via Milano 13-I, sinistra. 31052 A

CAMERIERA pratica, cuoca tedesca, nurse diplomata, cuoche, domestiche, ragazze offronsi. Zeidler, Machiavelli n. 7. 31023 A

CONIUGI trentini, cameriere autista e cameriera offronsi presso famiglia signorile anche fuori Trieste. Cassetta 31003 A, Unione Pubblicità. 31003 A

CUOCA straniera media età, capace, offresi piccola casa signorile oppure persona sola. Mazzini 11, Degrassi. 45225 A

CUOCA offresi, pure fare internista per trattoria. Via Madonna Mare 19-V. 77114 A

CUOCA capacissima straniera cerca posto casa signorile. Offerte Cassetta 31061 A, Unione Pubblicità. 31061 A

CUOCO ex marittimo 32-enne conoscenza pasticceria offresi albergo o casa privata. Gentilli, del Ponte 5. 45136 A

DOMESTICA capace tutto fare, onesta, offresi. Piazza della Valle 1, porta 10. 77097 A

PRESTASERVIZI offresi dopopranzo. IMBRIANI 7, scala II, quarto, destra, porta 25. 45223 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, con lunghi attestati, offresi. Via Capuano 12-I, presso Tamburin. 31027 A

RAGAZZA 16-enne forte, pratica lavori casa, offresi presso piccola famiglia. Rivolgersi piazza Garibaldi 6-III, presso Dimo. 31020 A

RAGAZZA pratica lavori casa, onesta, stabile, offresi. Visitare ore 8-13. Ginnastica 46, pianoterra, sinistra. 31048 A

RAGAZZA principiante, affettuosa, bambini, volonterosa, onestissima, offresi. Bellinzona 16-III, suonare campanello Gasperi. 45273 A

RAGAZZA friulana volonterosa offresi. Via Ginnastica 44, interno, porta 30. 77123 A

RAGAZZA friulana lunga pratica offresi tutto fare. Mazzini 51, portiere. 77121 A

RAGAZZA 16-enne principiante di Plezzo offresi presso piccola famiglia. Via Bramante 4., portinaia. 77088 A

RAGAZZA brava tutti lavori casa offresi. Via Roma 23, portineria. 77141 A

RAGAZZE due, 16-18 anni, offronsi tutti lavori di casa, amanti bambini. Via Commerciale 40. 45189 A

RAGAZZE 18-20-enni brave, forti, 35-enne lunghi attestati, offronsi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 31019 A

30-ENNE indipendente capace offresi prestaservizi tutta giornata, presso persona sola, piccola famiglia. Udine n. 8. 77130 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

A. CAMERIERA per Torino, domestiche Trieste, Roma, Genova, Napoli, governanti cercansi. Torrebianca 24. 31022 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 45245 B

DONNA tutto fare, sana, capace cucina, attestati, per Pola cercasi. Corsi 4-I, sinistra, dalle 8-11. 45267 B

DONNA servizio cercasi, dalle 14 alle 16, Giulia 37-III. 77105 B

PRESTASERVIZI giovane mattina cercasi. Piccardi 14-III, p. 24. 77133 B

PRESTASERVIZI 20-30-enne ore 8-15 cercasi. Attestati. Giulia 26, mattinata. 45270 B

PRESTASERVIZI tutto fare, con attestati, cercasi. Ronco 4-IV. 77102 B

PRESTASERVIZI tutto fare, dalla mattina al pomeriggio, famiglia quattro persone. Nordio 7-II. 77093 B

PRESTASERVIZI tutto fare, intera giornata oppure mezza, cercasi. Via Bramante 2, Tuchtan. 77090 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Via Piccardi 28, p. 14. 31000 B

PRESTASERVIZI per mattino cercasi. Via Piccardi 34-III, Godenigo. 31029 B

PRESTASERVIZI capace cercasi. Presentarsi pomeriggio con attestati. Griz. Scala Belvedere 2. 31025 B

RAGAZZA prestaservizi ore combinarsi cercasi. Aleffi, Imbriani 8-III. 31047 B

RAGAZZA robusta, stabile, miti pretese, trattamento familiare, cerca famiglia residente vicinanze Trieste. Offerte con indicazione salario. Cassetta 30983 B, Unione Pubblicità. 30983 B

RAGAZZA volonterosa e civile, un po' cucinare, cercasi. Riva Grumula 10-III, sinistra. Presentarsi dopo 9. 45250 B

RAGAZZA per osteria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 9954 B

RAGAZZETTA per accompagnare bambina a scuola cercasi. Via XXX Ottobre 5-III. 77112 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CONIUGI soli offronsi custodi stabilimento, villa. Referenze. Perini, d'Azeglio 20. 45237 C

CONTABILE provetto corrispondente italiano tedesco serbocroato offresi anche singole ore, miti pretese. Cassetta 30987 C, Unione Pubblicità. 30987 C

DONNA mezza età, offresi tutto fare, persona sola, preferibilmente uomo. Cassetta 30996 C, Unione Pubblicità.

INFERMIERA offresi tutto giorno libere 6, anche fuori. Indirizzo Piccolo. 31033 C

SIGNORA anziana, già impiegata, offresi passeggio bambini pomeriggio, parla italiano, tedesco, sloveno. Offerte Cassetta 30861 C, Unione Pubblicità.

SIGNORA, conoscenza lingue, pratica lavori ufficio, incassi, cerca posto. Cassetta 31002 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA giovane, lunga pratica ufficio, capace contabilità e corrispondenza, ottime referenze, offresi. Cassetta 31001 C, Unione Pubblicità.

VEDOVA distinta offresi presso signora sola, oppure compagnia assistenza signora. Viale XX Settembre 57, porta 12. 45243 C

18-ENNE praticissimo lavoro ufficio, offresi, ottime referenze, miti pretese. Cassetta 30986 C, Unione Pubblicità.

Artigianato (Lavoro a domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. CONFEZIONI Roma, via Genova 19, confeziona su misura pellicerie, vestiti, prezzi modici. Tel. 91-36. 31045 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

PELLICCIAIO concia tinge confeziona prezzi modici. Via Giulia 15-III. 31015 CC

RICAMI disegni biancheria fine si eseguiscono prezzi reclame. Canova 21, Maglica. 77135 CC

SARTA uomo rivolta, riparazioni, occhielli. S. Giusto 12-II, Donaggio. 77109 CC

SARTA capacissima assume qualsiasi lavoro, rimoderna prezzi modici. Denadoni 2-III. 31014 CC

SARTO accuratamente confeziona rivolta ripara prezzi modici. Zudecche 2, secondo. 77140 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi a domicilio, prezzi miti. Maiolica 16-II, destra. 77125 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

CERCANSI impiegati qualsiasi ramo, ambo sessi, assumano casa propria, ore libere, lavori calcomani, facile esecuzione, conto Ditta Manis, Roma. Inviamo, ovunque, campione-spiegazione lavoro. 5064 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Nordio 4. 45220 D

GARZONA sarta uomo cerca «La Fiduciaria», via F. Venezian 7. 31028 D

LAVORANTE barbiere per sabato cercasi. Campo S. Giacomo 18, Riccobon. 31016 D

MAGAZZINIERE cercasi. 800 mensili con alloggio. Indispensabili referenze, garanzie. Cassetta 30929 D, Unione Pubblicità. 30929 D

MEZZA lavorante sarta uomo brava cercasi. Indirizzo al Piccolo. 31039 D

MODELLA anche principiante, purchè seria, cerca pittore. Stipendio 500 mensili. Scrivere: Tessera 44693 posta restante Trieste. 45268 D

RAGAZZO portapane cercasi. Settefontane 5. 31042 D

STENODATTILOGRAFA aiuto contabile pratica tutti lavori ufficio, immediata assunzione, cercasi. Offerte dettagliate con pretese a Cassetta 31008 D, Unione Pubblicità. 31008 D

STENODATTILOGRAFA conoscenza perfetta tedesco italiano cercasi. Indirizzare offerte con referenze: Cassetta 31010 D, Unione Pubblicità.

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA ingresso scale cercasi, vicinanze piazza Ciano, via Mazzini. Offerte Cassetta 30776 E, Unione Pubbl.

PIEDATERRA due o tre stanze vuote o mobiliate, interrato o primo piano, cercansi subito. Indirizzo Piccolo. 45247 E

QUARTIERINO mobiliato o stanza matrimoniale, con comodo cucina, cerca statale. Offerte con prezzo. Cassetta 31005 E, Unione Pubblicità. 31005 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. CAMERINO vuoto affittasi. Bonomo 9, mezzanino. 77116 F

A. A. CENTRALI mobiliate ingresso libero pensione. S. Nicolò 2, primo. 77094 F

A. A. MOBILIATA ariosa soleggiata affittasi. Coroneo 3-IV. 77092 F

A. INDIPENDENTE pulitissima, anche giorni, affittasi. Gatteri 12, porta 9. 31041 F

A. LUSSUOSA, bagno, telefono, vitto, affittasi. Valdirivo 11-III, sinistra. 77142 F

A. MOBILIATA bagno telefono vitto affittasi distinto. Piazza Caduti Fascisti 1, porta 9. 45240 F

A. MOBILIATE due ingresso libero affittansi. Fonderia 4, porta 16. 45246 F

A. SIGNORILE ingresso scale, bagno, stufa, solamente distinti, affittasi. Galatti 14-III, destra. 77137 F

A. STANZA uno due distinti affittasi. Felice Venezian 4-III. 31026 F

BELLA matrimoniale affittasi, eventualmente comodo cucina. Via Tiziano 16, porta 5. 31038 F

CAMERA mobiliata centro pulita affittasi. Via Machiavelli 7, primo, sinistra. 31023 F

CAMERA letto e salotto eleganti, bagno, telefono, unico subinquilino, affittasi. Brunner 15, Geri. 31018 F

CAMERA vuota soleggiata due finestre ingresso scale affittasi coniugi. Bosco 28, latteria. 77132 F

CAMERA bellissima ingresso scale, altra indipendente. Corso Vitt. Em. 37, quarto, sinistra. 45272 F

CAMERA elegante centrale affittasi stabile. Indirizzo Piccolo. 45218 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi a coniugi soli. Ghirlandaio 3-I, destra. 77134 F

CENTRALISSIMA, acqua corrente, affittasi con pensione ottima, due distintissimi. San Lazzaro 14, primo, sinistra. 77107 F

CENTRALISSIME mobiliate indipendenti, bagno, eventualmente vitto: distinti. Milano 11-II. 77106 F

INGRESSO scale arredata per ufficio, lavoratorio, studio, volendo pianoforte, riscaldamento, affittasi. Milano 35, secondo. 77127 F

LETTO a donna affittasi. Artisti 11-I, dalle 11 in poi. 45239 F

MATRIMONIALE, pranzo, comodo cucina, affittansi coniugi distinti presso persona sola. XX Settembre 48, porta 5. 77124 F

MATRIMONIALE mobiliata, volendo comodo cucina, altra ingresso scale, affittansi. Ginnastica 43-I, Maglich. 45219 F

MATRIMONIALE, bagno, telefono, affittasi. Via A. Diaz 4, I, sinistra. 45238 F

MOBILIATA bella posizione, affittasi. Via Ireneo della Croce 6-I. 77111 F

MOBILIATA una-due persone affittasi, eventualmente vitto. Stella 2, porta 17 (Stazione Centrale). 77084 F

MOBILIATA bella, grande, ingresso scale, affittasi prontamente. Vidali 9, primo. 45256 F

MOBILIATA elegante 1-2 letti, bagno, affittasi. Montanari, Piccolomini 2. 45236 F

MOBILIATA lussuosa tipo salotto, eventualmente vitto, Galvani 3, porta 9. 45226 F

MOBILIATA affittasi a serio impiegato, unico, pulita. Foscolo 28-III. 45228 F

MOBILIATA pulita, chiara, ariosa, affittasi. Alfieri 6, portiere. 45221 F

MOBILIATA vuota, volendo vitto, prezzo mite. Alfieri 6-I, destra. 31060 F

MOBILIATA soleggiata, uno-due letti, affittasi a pensionata. Indirizzo Piccolo. 31057 F

MOBILIATA soleggiata, unico subinquilino, affittasi. Valdirivo 4-II, sinistra. 9212 F

STANZA grande soleggiata, stufa, due letti, affittasi. Madonna Mare 2, porta 18. 9211 F

STANZA mobiliata affittasi per due persone. Bellinzona 14-I. 31031 F

STANZA due letti, volendo cucina, affitta distinta. Istituto 34-III, destra. 77120 F

STANZA mobiliata termobagno soleggiata prezzo modico affittasi. Via Gatteri 13-IV. 45255 F

STANZA vuota, ariosa, in campagna, affittasi prontamente. Linfe 26, Sambo. 45251 F

STANZE centrali due tre, ingresso scale, soleggiate, I piano, affittansi ufficio o ambulatorio. Indirizzo Piccolo. 45260 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. A. ENENKEL (Scuola fondata nel 1919), Carducci 40, telefono 88-00. Aule ampie igieniche, ambiente realmente signorile. Termosifoni. Corsi regolari completi Istituto Magistrale. Liceo scientifico. Corso maestre asilo. Intensivi: Maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Accelerati (ricupero anni perduti); ammissione prima superiore Istituto Tecnico, Nautico, Liceo scientifico, classico. Magistrali. Licenza avviamento, diploma ragioniere, contabile, stenografo. Lingue. Doposcuola modello. Convitto allievi provincia. 31062 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Inizians i corsi economicissimi. Via Rossini 14. 16000 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 45263 G

A. BELLE Arti via Roma 22, quarto, maturità artistica, abilitazione disegno. Preparazione esami otto mesi. Materie artistiche, culturali. Iscrizioni dalle 10-19. 45265 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Corsi preparatori diurni, serali, ammissione prime superiori, idoneità, esami Stato. Doposcuola. 31054 G

A. STENODATTILOGRAFIA: corso trimestrale completo 70. Contabilità. Studio: S. Lazzaro 19. 31058 G

BALBUZIE, blesità cura razionale medico-pedagogica. XX Settembre 57, III 14-16. Polonio. 28895 G

ISTITUTO Cavour, Bastione 4, tel. 69-51. Corsi idoneità, ammissione medie inferiori, superiori, abilitazione magistrale, maturità scientifica, artistica. Corso maestre asilo. 971 G

L. 10 mensilmente: tedesco, inglese, francese, dattilografia. Waldhauer, Roma 28, tel. 31-26. 1000 G

LATINO, greco, lingue moderne, materie scientifiche. D'Azeglio 4, porta 7. 77095 G

MAESTRA tedesco disposta lezioni a domicilio cercasi. Indirizzo Piccolo. 77126 G

PROFESSORE giovane, paziente, darebbe lezioni pianoforte. Indirizzo Piccolo. 45266 G

RIPETIZIONI elementari, medie inferiori, impartisce studentessa coscienziosa. Piccardi 24-V, porta 21. 45249 G

UNIVERSITARIA insegna domicilio italiano latino greco francese inglese. Indirizzo Piccolo. 45241 G

VIENNESE offre ripetizioni conversazione lingua tedesca. Scrivere: Cassetta 31009 G, Unione Pubblicità.

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—. H

PERSONA trovato borsa contenente denaro e documenti vicino pompa benzina via Carducci, pregate spedire documenti, trattenendosi denaro: Maria Stolfa, Goriano (Comeno). 77035 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

AMMEZZATO Palazzo Posta Centrale affitto due stanze uso studio 380 trimestrali. Via Galatti 20. 77129 I

APPARTAMENTI signorili tre, quattro, cinque stanze, massimo conforto, splendida vista mare, autorimessa, affittansi prontamente, nuovo stabile Hermet 4. 76916 I

APPARTAMENTI signorili 2 stanze poggiuoli, Fabio Severo 26 (Scorcola Coroneo 684 A) e appartamenti in villa 3 stanze, Fabio Severo 93, affittansi. Amministrazione Aite, via Torrebianca n. 39. 31013 I

APPARTAMENTO, tutto nuovo, tre stanze, bagno, 270, affittasi. Sonnino angolo Rigutti 3. 31043 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, bagno, termosifone, negozi, affittasi. Viale Sonnino 55. 45175 I

APPARTAMENTO signorile casa nuova, 2 stanze, bagno arredato, terrazze, vista, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Visitare via Reni 2. 45126 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, ripostiglio, poggiuolo, soleggiato, prezzo mitissimo, via Raffineria 3, scambiasi con altro camera in più primi piani. 77103 I

APPARTAMENTO I piano, 4 stanze, bagno, cucina e accessori, affittasi per subito. Telefonare 38-23 dalle 10-12: Avv. Werner Escher. 45231 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, bagno, stanza domestica, anticamera e accessori, in casa signorile, vicino Stazione Centrale, III piano, ascensore, affittasi per 1.o novembre, telefonare 38-23, ore 10-12, Avv. Werner Escher. 45230 I

APPARTAMENTO 3 stanze, conforto, 300 mensili, centro, scambiasi più piccolo centro. Cassetta 30907 I, Unione Pubblicità. 30907 I

APPARTAMENTO 6 stanze, riscaldamento centrale, accessori completi, affittasi. Carducci 39. 45261 I

APPARTAMENTO 2 stanze grandissime, due camerini, cucina, affittasi, con prelevamento bagno. Corso Vitt. Em. n. 13. 45257 I

BOTTEGA affittasi prontamente, grande, con retrobottega d'angolo, lire 2500 annue. Via Udine 28, rivolgersi portinaia. 45097 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, disponibili. Timeus 4. 31021 I

ICAM due camere camerino cucina, spazzacucina, poggiuolo, 132 mensili, scambio uguale, più grande, città. Telefonare 30-12. 76963 I

VILLA 5-7 stanze, accessori, autorimessa, affittasi prontamente, piano S. Anna 62. Visibile dalle 14 alle 17. 45169 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPAR[illegible] stanze, [illegible] L, Unione Pubblicità.

APPAR[illegible] cercasi [illegible] 31004 L

OGGI AL NAZIONALE

gli ARTISTI ASSOCIATI presentano un grande film di MARCEL L'HERBIER

LA BRIGATA SELVAGGIA

Una appassionante vicenda d'amore

Interpreti:

VERA KORENE

CHARLES VANEL

TROUBETSKOY

Dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi, la mattina del 19 corrente spirava

l'avvocato ALFONSO SAJIZ

Commendatore della Corona d'Italia

Fascista Tessera d'onore

A tumulazione avvenuta, la desolata consorte ANNA nata FRANCO ne dà il triste annunzio a quanti lo conobbero ed amarono.

Trieste, 20 ottobre 1939-XVII.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Il presente serve quale partecipazione diretta

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. VOLPE, pelliccia cavallino, persiano, vendonsi occasione. Devidè, corso Garibaldi 11, primo. 31044 M

APPARECCHI Philips 5 valvole scale parlanti, 3 onde, vendonsi occasionissima. Fuffolo, Imbriani 16. 77139 M

CANE bracco vendesi prezzo mite causa partenza. D'Amore, via Chiadino 7. 31049 M

CAPPOTTO, vestiti uomo medio, uno con smocking, vendonsi. Valdirivo 16, secondo. 77118 M

CARROZZELLA fonda molleggiata, Kolbaco, vendonsi. Antonio Caccia 6, porta 11. 77089 M

CARROZZELLA moderna, nuovissima, prezzo d'occasione, vendesi. Rossetti 11, porta 6. 45248 M

CARROZZELLA Phoenix fonda quasi nuova vendesi 350 lire. Indirizzo Piccolo. 77100 M

CARROZZELLA sport modernissima altra fonda, vendonsi vera occasione. Bosco 12. 31051 M

COPERTE grandi una piazza ordinate vendonsi. Crispi 43-II, sinistra. 77128 M

DISCHI opere, ballabili, lire 2; grammofono valigia germanico, vendonsi straoccasione. Mazzini 46-III, scala seconda, Bon. 31053 M

DIVISA completa Avanguardista: stivaloni, cappotto seminuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 77083 M

DIVISE due fascista complete occasione vendonsi. Via Petrarca 5, portinaia. 45232 M

GRAMMOFONO con dischi, zittera, vendonsi. S. Francesco 4, interno, IV, Mosetti. 77098 M

MACCHINA Singer rientrante lussuosa, altra famiglia 130, calzolaio, vendonsi. Riparazioni. Bosco 12. 31051 M

MACCHINE cucire «Necchi», altre Singer famiglia, occasione. Natale, Battisti 12. 31030 M

MACININO a mano per grano, bollitore, vendonsi. Vasari 2-IV. 77136 M

MANTELLO signorina snella. Toti 2, porta 9, ore 10-12. 45259 M

PELLICCIA marron bellissima vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 45224 M

PELLICCIA murmel, altra gatto russo, giacca visone. XX Settembre 33-II, destra. 45271 M

PHILIPS 5 valvole Philco 7 valvole. Piazza Garibaldi 9, Cossiani. 31037 M

QUADRO grande Astolfi, vendesi o cambiasi altri oggetti. Indirizzo Piccolo. 77101 M

RADIO «A.B.C.», apparecchi di classe, prezzi ridottissimi. Via Milano 19. 45147 M

RADIO recente vendesi qualunque prezzo causa partenza. Sonnino 4-II. 31046 M

RADIO Safar trionda 5 valvole vendesi occasione. Sonnino 18-IV. 77113 M

SCI costume stivali signorina vendonsi. S. Francesco 4, interno, IV, Mosetti. 77099 M

SOPRASCARPE gomma per donna, uomo, buon prezzo, vendonsi. Beccherie 5. 45274 M

SPARHERD Patent 2 nuovo vendesi occasione causa partenza. Del Rivo 42. 45262 M

SPARHERD caldaia rame quasi nuovo vendonsi. Nordio 9-II, destra. 45254 M

SPARHERD gas forno, altro carbone gas, seminuovi, occasione vendonsi. Via Giulia 116, magazzino. 31036 M

STUFA fuoco continuo Canadà, altra 35, sparherd 60, stufa gas 60 vendonsi. Bosco 12. 31051 M

STUFE maiolica occasione vendonsi. Via Eremo 5, portineria. 45222 M

VESTITO uomo blu persona snella vendesi. Via Leo 4-A, terzo. 45227 M

VIOLONCELLO ottimo stato, prezzo mite, vendesi. Mazzini 51-III. 45233 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

ACQUIS[illegible] re, bag[illegible] herds, [illegible] fitte, ca[illegible]

MANTE[illegible] ri cerc[illegible]

PELLI[illegible] cia usat[illegible]

PELLIC[illegible] mel rat[illegible] casione. [illegible] nione [illegible]

Mobili e pianoforti

[illegible]

AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 31055 NN

«ALABARDA», Rossetti 4: unica fonte economicissima mobili moderni magnifici, garantiti. 45021 NN

ARMADIONE uso archivio vendesi. Marchi, Mazzini 15, ore 9-12. 45277 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 480, salotti 580, divaniletto 130, materassi lana 130, carrozzine, lettini, matrimoniali, pranzo. Economia, garanzia. Tarabochia 6. 30820 NN

CAMERA pranzo moderna prezzo d'occasione qualunque garanzia vendesi. Tiziano 12. 31040 NN

CUCINA nuova marmi vende falegname. Guerrazzi 11 (paraggi S. Giusto). 77104 NN

MATRIMONIALE moderna due armadi, panniforti, vendesi. Rivalto 1, falegname. 77131 NN

MOBILI stanze pranzo letto, mobili ufficio, casseforti, altri oggetti comperansi. Nacson, Beccherie 12. 45229 NN

MOBILIO quasi nuovo vendesi. Via S. Teresa 1, rivolgersi portinaia. 45252 NN

PIANINO germanico marca mondiale vendesi occasionissima. Via Carducci 32, secondo. 31059 NN

PIANINO estero primissima marca vendesi occasione. Via Udine 3-I. 15 NN

PIANO concerto Hofman, pianini germanici ottimi noleggiansi 25 mensili. Besenghi 16. 31017 NN

PIANOFORTE Erbahr mezza coda vendesi. Visitare dalle 11 alle 12, piazza Neri 4, IV, porta centrale. 45187 NN

SALOTTO finissimo 8 pezzi vendesi. Imbriani 14-I, porta mezzo. 45264 NN

STANZA letto matrimoniale, pranzo, cucina, entrata, bagno, vari accessori, vendonsi; affittasi quartiere. Portiere Geppa 15. 45217 NN

STANZA pranzo ungherese, specchiera, ottimo stato, occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 77082 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi, Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 77015 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti pago prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 30886 O

BOTTIGLIE, casseforti, damigiane, comperansi, vendonsi. Via Pane 6, telefono 4526. 76592 O

SARTE! Fodera per mantelli e completi a titolo di propaganda a lire 2.90. Manfreda, piazza Malta 3. 1568 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

ASSUMIAMO dappertutto fiduciari solvibili. Vantaggiosa posizione indipendente. Mondialbrevetti I.M.E.X., Verona. 31056 P

PIAZZISTA introdotto alimentari drogherie cercasi da ditta importante. Cassetta 31006 P, Unione Pubblicità.

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA passeggio completa dinamo vendesi. S. Francesco 9, pianoterra. 31034 Q

BICICLETTA corsa seminuova, altra passeggio 170, vendonsi occasionissima. Bosco 12. 31051 Q

BICICLETTA corsa, da passeggio, altra da donna, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 77108 Q

[illegible]

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

[illegible]

Ieri, dopo lunghe e penose sofferenze, rese la sua bell'anima a Dio, circondata dai suoi cari all'età d'anni [illegible]

ORSOLA FERLUGA

Il desolato marito FERDINANDO, i figli FERDINANDO e RODOLFO, le nuore MARIA e SILVIA, i nipoti, [illegible] sorelle, nonchè le famiglie VOLPI, BISSI, MARCON e LOZEI, partecipano tale perdita a quanti la conobbero.

I funerali della cara Estinta seguiranno oggi sabato 21 corr., alle ore 1[illegible] partendo dalla casa N. 800 di Roiano case sparse.

Trieste, li 21 ottobre 1939-XVII.

Impresa trasporti funebri, via Zonta [illegible]

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie, profondamente commosse per l'attestazione di affetto tributata al loro caro

UMBERTO

sentono il dovere di ringraziare particolarmente l'Ill.mo signor Podestà per il suo interessamento e per il conforto recato personalmente, il magg. Olivieri per i Vigili Urbani, l'Economato, gli impiegati e i salariati del Comune, l'Associazione del Pubblico Impiego, nonchè tutte le altre gentili persone, le quali vollero prendere parte al loro grande dolore.

Famiglie:

SALTO, SANTON, GRASSI, BILLINICH e ZULIANI

NEGOZIO frutta generi diversi salumi vendesi questioni familiari. Indirizzo Piccolo. 77115

NEGOZIO verdure vendesi subito, causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 45235

NEGOZIO completamente arredato, moderno, vendesi senza merce. Adatto parecchi usi. Indirizzo Piccolo. 45216

NEGOZIO stireria buona occasione vendesi causa trasloco. Piccolomini [illegible] calzolaio. 30392

TRATTORIA supercalcoolici centro adatta bar, casa in restauro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 77117

200-250.000 primo rango stabile città valore 600.000, cercasi. Esclusi mediatori. Amministrazione Cesanelli, Galina 5. 77138

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ACQUISTASI in posizione centralissima Monfalcone mq. 5000. Dettagliare prezzo ultimissimo. Cassetta 30370 [illegible], Unione Pubblicità. 30370

ACQUISTASI stabile centrale adatto trasformazione, offresi eventuale permuta altro stabile esente d'imposta. Offerte: Cassetta 31011 S, Unione Pubblicità. 31011

ACQUISTASI villa moderna, conforto, garage, posizione centrale, due appartamenti. Offresi eventuale permuta. Offerte Cassetta 30942 S, Unione Pubblicità. 30942

FONDO costruzione bellissimo Fabio Severo vendesi occasione, accettasi permuta. Indirizzo Piccolo. 45276

[illegible]

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

[illegible]

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

[illegible]

CALZATURE uomo, modelli speciali **38** - enorme scelta di forme e colori moderni da L. — CALZOLERIA **UBERTI** - **8** S. Spiridione - 8